



ATENEIO INTERNAZIONALE

Università per Stranieri di Siena

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR)

Anno accademico 2015-2016

Guida dello Studente

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE LINGUISTICHE
E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE**

INDICE

L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA	P.4
DIPARTIMENTO DI ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA	P.5
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	P. 6
Piano degli esami	
Requisiti d'ammissione	
Requisiti d'ammissione studenti stranieri	
Iscrizioni	
Esami di profitto e verifiche	
Struttura dell'offerta linguistica	
Prova finale	
Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA)	
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA	P. 16
Programmi d'esame: validità	
Iscrizione agli esami	
Piani di studio	
Corsi singoli	
Frequenza	
Diploma Supplement	
Questionario di valutazione	
Passaggi di corso e trasferimenti	
Passaggi agli anni successivi di corso	
Rinuncia e sospensione del corso di studi	
Borse di studio, riduzione delle tasse	
L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA: LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE	P.19
PERIODI DI STUDIO PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ	P.21
SERVIZI AGLI STUDENTI	P.28
Servizio Accoglienza	
Casa dello studente	
Alloggi privati	
Mense Universitarie	
Attività sportive	
Servizi per gli studenti disabili	

AULE, LABORATORI DIDATTICI, SERVIZI INFORMATICI	P.30
Biblioteca	
ORIENTAMENTO TUTORATO E TIROCINIO	P.31
Orientamento	
Tutorato	
Tirocinio/Stage	
Inserimento lavorativo (Job Placement)	
Almalaurea	
DOCENTI E INSEGNAMENTI	P. 34
PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	P. 35
PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI	P. 36
CALENDARIO DEI CORSI E DEGLI ESAMI	P. 90
CALENDARIO DEGLI APPELLI DI LAUREA	P. 92
INDIRIZZI UTILI	P. 93

L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

L'Università per Stranieri è un'Università statale che svolge attività di insegnamento e di ricerca scientifica nel settore della lingua e della cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture.

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche, all'interno dell'Università per Stranieri di Siena operano il Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (DADR) e la Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione (SSDS). Sono inoltre presenti il Centro Linguistico CLUSS, il Centro di ricerca e di servizio per la Certificazione della conoscenza della lingua italiana come lingua straniera CILS, il Centro di ricerca e di servizio per le lingue straniere CLASS, il Centro di ricerca e di servizio per la certificazione di competenza in didattica dell'italiano a stranieri DITALS, il Centro di eccellenza per la ricerca - Osservatorio Linguistico Permanente dell'Italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia, il Centro di ricerca e servizio per la formazione e aggiornamento anche con supporto tecnologico F.A.S.T., il Centro di ricerca sperimentazione di educazione permanente - CeRSDEP.

Sono attivi Master di I e II livello, la Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera, la Scuola di Dottorato con due indirizzi: "Linguistica e Didattica della lingua italiana a stranieri" e "Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana".

L'Ateneo offre infine Corsi per docenti di lingua e cultura italiana operanti all'estero, un Corso di specializzazione in didattica della lingua italiana a stranieri e Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri durante tutto l'anno accademico.

Tutte le informazioni relative all'offerta didattica dell'Università sono consultabili nel sito www.unistrasi.it



DIPARTIMENTO DI ATENEIO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA (DADR)

Il Dipartimento gestisce l'attività didattica e di ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Direttore del Dipartimento: prof. Pietro Cataldi

Coordinatore dell'area didattica: prof. Massimo Palermo

Coordinatore dell'area della ricerca: prof. Giuseppe Marrani

Responsabile del corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola: prof.ssa Donatella Troncarelli

Responsabile del corso di laurea in Mediazione Linguistica e Culturale: prof.ssa Claudia Buffagni

Responsabile del corso di laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica: prof.ssa Lucinda Spera

Responsabile del corso di laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale: prof.ssa Liana Tronci

Presso il Dipartimento sono attivi due Corsi di laurea Triennale e due Corsi di laurea Magistrale:

Laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L 10)

Curricoli:

- Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri
- Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana
- Insegnamento della Lingua dei Segni Italiana

Laurea in Mediazione Linguistica e Culturale (L 12)

Curricoli:

- Traduzione in ambito turistico imprenditoriale
- Mediazione linguistica nel contatto interculturale

Laurea magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica (LM 14)

Curricoli:

- Competenze testuali per l'editoria
- Competenze testuali per l'insegnamento
- Competenze testuali per la promozione turistica

Laurea magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale (LM 39)

Curricoli:

- Didattica della lingua italiana a stranieri
- Lingue orientali per la comunicazione interculturale
- Linguistica storica e comparativa

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE LINGUISTICHE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (CLASSE LM 39 – LINGUISTICA)

Obiettivi formativi del corso di laurea

Il corso in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* si propone di fornire allo studente una preparazione avanzata su metodi e contenuti scientifici nel campo degli studi linguistici e una conoscenza approfondita di lingue antiche e moderne, nonché la capacità di utilizzare a fini professionali le conoscenze acquisite.

Il corso consente di ampliare e approfondire la preparazione conseguita nel primo ciclo di studi con specifico riferimento alle teorie linguistiche e glottodidattiche, ai modelli di descrizione dei sistemi linguistici (con particolare attenzione alla dimensione storica e socioculturale), alle dinamiche del contatto interlinguistico e interculturale. Il corso consente inoltre di perfezionare la conoscenza di una lingua europea e di acquisire una solida preparazione in altre varietà linguistiche antiche e moderne.

I settori disciplinari affini o di sede mirano ad arricchire le competenze secondo specifici percorsi curriculari, sul versante della didattica delle lingue, della comparazione interlinguistica e dell'inquadramento storico-culturale delle lingue orientali.

Il corso, rivolto a italiani e stranieri, mira a formare una figura intellettuale e professionale in grado di operare, nel contesto europeo e internazionale, in tutti i settori nei quali sono richieste avanzate competenze linguistiche, di tipo sia teorico che applicativo, e in particolare nell'ambito dell'educazione linguistica, dell'editoria multilingue e multimediale, della cooperazione internazionale, nella gestione del contatto interlinguistico e interculturale, nei settori della comunicazione e dell'informazione, nonché nella ricerca scientifica di livello universitario. Il laureato magistrale potrà accedere ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e specializzazione e alle scuole di dottorato.

Curricoli

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra tre curricoli:

- **“Didattica della lingua italiana a stranieri”** mira a completare il percorso di formazione del docente di italiano L2;
- **“Lingue orientali per la comunicazione interculturale”** consente di perfezionare la conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura;
- **“Linguistica storica e comparativa”** mira a consolidare la padronanza di teorie e metodi dell'analisi storico-linguistica in particolare nell'ambito delle lingue indoeuropee.

a.a. 2015/2016
Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche
Piano degli esami
CURRICOLO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

I anno	CFU
L-LIN/01 - Linguistica generale	9
L-LIN/02 - Linguistica educativa	9
1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 - Lingua e letteratura araba* L-OR/21 - Lingua e letteratura della Cina* L-LIN/21 - Lingua e traduzione - lingua russa*	9
L-LIN/01 - Glottologia	6
L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana a stranieri 1	9
L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana	9
1 esame a scelta	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	6
M-FIL/05 - Semiotica	9
L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri 2	6
1 esame a scelta fra: L-LIN/01 - Linguistica comparativa L-LIN/01 Sociolinguistica	6
1 esame a scelta fra: L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 - Letterature comparate	6
Laboratorio di didattica	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

* Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua araba, cinese, russa occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione.

CURRICOLO: LINGUE ORIENTALI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

I anno	CFU
L-LIN/01 - Linguistica generale	9
L-LIN/02 - Linguistica educativa	9
1 lingua a scelta tra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca L-OR/12 – Lingua e letteratura araba* L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina* L-LIN/21 – Lingua e traduzione – lingua russa*	9
1 esame a scelta fra: L-OR/23 - Storia e cultura della Cina M-DEA/01 - Antropologia culturale dei paesi arabi Un esame a libera scelta**	6
L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione	9
1 lingua a scelta tra: L-OR/12 – Lingua e letteratura araba L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina L-LIN/21 – Lingua e traduzione - lingua russa	9
1 esame a scelta	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	6
M-FIL/05 - Semiotica	9
2 esami a scelta fra: L-OR/10 - Storia delle culture islamiche M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia interculturale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/14 - Storia e istituzioni della Cina contemporanea	12
1 lingua a scelta tra: L-OR/12 – Lingua e letteratura araba L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina L-LIN/21 – Lingua e traduzione – lingua russa (non oltre la IV annualità)	6
Laboratorio di traduzione	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

* Per inserire nel piano di studi gli esami di lingua araba, cinese, russa occorre avere un livello di lingua adeguato, verificato con un test di ingresso o con idonea certificazione.

** Per lo studente che non abbia scelto né arabo né cinese.

CURRICOLO: LINGUISTICA STORICA E COMPARATIVA

I anno	CFU
L-LIN/01 -Linguistica generale	9
L-LIN/02 - Linguistica educativa	9
1 lingua a scelta fra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca L-OR/12 – Lingua e letteratura araba L-OR/21 – Lingua e letteratura della Cina L-LIN/21 – Lingua e traduzione – lingua russa	9
L-LIN/01 - Glottologia	6
L-LIN/01 - Storia comparata delle lingue classiche	9
L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana	9
1 esame a scelta	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	6
M-FIL/05 - Semiotica	9
1 esame a scelta tra: L-LIN/01 – Linguistica comparativa L-LIN/01 - Sociolinguistica	6
2 esami a scelta tra: L-OR/18 - Sanscrito L-OR/04 - Linguistica anatolica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	12
Laboratorio di linguistica applicata	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

Questo curriculum verrà attivato solo al superamento dei 5 iscritti.

Requisiti d'ammissione

Per essere ammessi al corso occorre aver conseguito il diploma di laurea, o di un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, anche nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'Università. Agli studenti sono richieste conoscenze e competenze adeguate per affrontare studi universitari di carattere specialistico. In particolare lo studente deve aver conseguito, nella sua carriera universitaria pregressa, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico ed aver acquisito 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

- almeno 18 CFU tra i seguenti settori:
 - L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 - L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
 - L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
 - L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
 - L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina

di cui almeno 6 CFU nel settore L-LIN/01, 6 CFU nel settore L-LIN/02 e 6 CFU nel settore L-FIL-LET/12

- almeno 6 CFU tra i seguenti settori:
 - L-ANT/02 - Storia greca
 - L-ANT/03 - Storia romana
 - M-STO/01 - Storia medievale
 - M-STO/02 - Storia moderna
 - M-STO/04 - Storia contemporanea
 - M-FIL/06 - Storia della filosofia
 - M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
 - M-GGR/1 - Geografia
 - M-PED/01 - Pedagogia generale
- almeno 6 CFU in uno dei seguenti settori:
 - L-LIN/03 - Letteratura francese
 - L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
 - L-LIN/05 - Letteratura spagnola
 - L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
 - L-LIN/10 - Letteratura inglese
 - L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
 - L-LIN/13 - Letteratura tedesca
 - L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
- almeno 60 CFU nelle discipline sopra citate o nelle seguenti:
 - INF/01
 - L-ART/01 - Storia dell'arte medievale
 - L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
 - L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
 - L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
 - L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
 - L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
 - L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
 - L-ART/08 - Etnomusicologia
 - L-FIL-LET/05 - Filologia classica
 - L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
 - L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
 - L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
 - L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
 - L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
 - L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
 - L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
 - L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
 - L-LIN/09 - Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese
L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena
L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese
L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
L-LIN/21 - Slavistica
L-OR/04 - Anatolistica
L-OR/12 - Lingua e letteratura araba
L-OR/18 - Indologia e tibetologia
L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale
L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-PSI/01 - Psicologia generale
IUS/14 - Diritto dell'Unione europea
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

Eventuali carenze, individuate anche mediante colloquio individuale con lo studente, dovranno essere colmate prima dell'iscrizione: se inferiori a 21 CFU, mediante il superamento di esami singoli, se superiori a tale soglia mediante l'iscrizione a un corso di laurea triennale. Non si potrà procedere all'iscrizione se non dopo aver colmato le lacune evidenziate.

Requisiti d'ammissione degli studenti stranieri

L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana, che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena e che si svolgerà il **3 settembre 2015**. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso della certificazione CILS – Livello Quattro – C2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI – Livello 5), dalla Terza Università di Roma (IT – Livello superiore) e dall'istituto Dante Alighieri (PLIDA). Gli studenti comunitari non sono tenuti a sostenere la prova linguistica di accesso; una loro partecipazione a tale prova avrà un mero valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

Iscrizioni

Lo studente può immatricolarsi online seguendo i passaggi che troverà nel sito dell'ateneo alla pagina:

http://www.unistrasi.it/355/1345/Norme_per_le_immatricolazioniiscrizioni_al_primo_anno_laurea_e_laurea_magistrale_anno_accademico_20142015.htm

Le domande di immatricolazione e di iscrizione ai corsi di laurea devono essere presentate **a partire dal 3 agosto e fino al 30 settembre 2015**. Le iscrizioni agli anni successivi al primo sono aperte **dal 3 agosto al 5 novembre 2015**. Il Magnifico Rettore potrà autorizzare le domande presentate oltre i termini e comunque non oltre il **31 dicembre 2015**. Tali domande dovranno essere debitamente motivate.

Esami di profitto e verifiche

Il corso prevede 12 esami di profitto e la prova finale. Gli esami di profitto vengono sostenuti al termine delle attività formative inserite ed approvate nel piano di studio. Sono previste tre sessioni annuali di esami di profitto: estiva, autunnale, invernale. Per ogni sessione sono stabiliti due appelli di esame, che non possono iniziare prima della conclusione dei periodi di didattica fissati annualmente dal Consiglio di Dipartimento. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane. Tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre è previsto un appello straordinario solo per sostenere esami orali. L'esame prevede modalità di verifica stabilite dal titolare o affidatario dell'insegnamento (colloquio, prova scritta, tesina, test a struttura aperta e chiusa, relazione ecc.) entro il quadro complessivo del carico di lavoro espresso dai CFU attribuiti

alla disciplina nel Corso di laurea: il voto è espresso in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode.

Le modalità di verifica sono specificate per ciascuna disciplina nella sezione "programmi". Nel caso in cui l'esame sia composto da una prova scritta obbligatoria e da una orale, non sarà possibile sostenere la prova orale senza aver prima superato quella scritta.

Il voto è stabilito dal docente al momento dell'esame. Al termine della sessione, dopo che il docente avrà registrato i verbali con procedura digitale, l'esame sarà immediatamente visibile nella carriera dello studente.

Le verifiche relative ad attività di laboratorio e altre esercitazioni o attività assistite equivalenti, non rientrano nel computo degli esami di profitto e si superano mediante una prova di idoneità (senza l'attribuzione di un voto in trentesimi) che consente l'attribuzione dei CFU.

Struttura dell'offerta linguistica

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue

Gli obiettivi e i livelli di competenza in L2 sono stabiliti secondo i parametri del più recente e importante documento di politica linguistica europea, cioè il *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*, realizzato dal Consiglio d'Europa, reso pubblico a partire dal 1997 e pubblicato a stampa nel 2001 in inglese (Cambridge, Cambridge University Press) e nel 2002 in italiano con il titolo *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)* (Milano, La Nuova Italia). Gli studenti, per essere più consapevoli sul rapporto fra bisogni e risposte dell'offerta formativa, sono invitati a prendere diretta visione del QCER. Il documento è attualmente disponibile nel sito internet del Consiglio d'Europa alla pagina:

http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/CADRE_EN.asp

Il modello del QCER è il più avanzato e condiviso dagli enti di formazione linguistica e di certificazione delle competenze. Il quadro metodologico proposto dal *Quadro comune* è stato utilizzato dal Corso di laurea in Mediazione per l'adozione del concetto di *competenza linguistico-comunicativa*, e per il modello di sua articolazione in *livelli*, definiti secondo parametri standardizzati.

Qui di seguito si fornisce la descrizione sintetica di tutti i livelli del QCER.

Tabella n. 1 - Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue: schema generale dei livelli

Utente competente	C2	Capisce praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in una presentazione coerente. Si esprime spontaneamente, molto fluentemente e precisamente, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	Capisce un'ampia gamma di testi, anche lunghi, individuando il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza rallentamenti dovuti alla ricerca degli elementi linguistici. Sa usare la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali della comunicazione. Produce testi chiari, ben strutturati e dettagliati su argomenti complessi, sapendo controllare i modelli di strutturazione testuale e gli apparati di connessione coesiva.

Utente indipendente	B2	Capisce le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura astratta o concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità che rende abbastanza possibile l'interazione regolare con i nativi senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiega il proprio punto di vista su un tema esplicitando vantaggi e svantaggi delle varie scelte.
Utente indipendente	B1	Capisce i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela nella maggior parte delle situazioni in un viaggio in un'area dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni, speranze e ambizioni, e sa esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
Utente basico	A2	Capisce frasi ed espressioni di uso frequente relative alle aree di esperienza di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, impiego). Sa comunicare in compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque di routine. Sa descrivere in termini semplici alcuni aspetti del suo retroterra, dell'ambiente a lui prossimo e argomenti su aree di immediato bisogno.
	A1	Capisce e usa espressioni familiari quotidiane e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri e sa domandare e rispondere su dettagli personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Sa interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati ad aiutarlo.

Modalità di svolgimento degli esami di lingua straniera

L'esame di lingua straniera si compone di una prova scritta che, una volta superata in tutte le sue parti, permette l'accesso all'esame orale. L'esame scritto non è valutato in trentesimi, bensì secondo le seguenti fasce di giudizio:

27-30	A
24-26	B
21-23	C
18-20	D
NON SUFFICIENTE	E

Lo scritto può comprendere 3 CFU di laboratorio, per i quali si consegue una idoneità. La prova scritta, variabile nella struttura a seconda della lingua oggetto di studio, è composta da una serie di esercizi, frutto del lavoro svolto durante le esercitazioni, e da parti relative al programma del corso di Lingua e Traduzione / Lingua e Letteratura. L'esame orale, oltre ad essere basato sul programma del corso tenuto dal docente (indicato nella guida dello studente), prevede anche una parte relativa al programma delle esercitazioni. Gli studenti sono pertanto pregati di rivolgersi ai Collaboratori ed Esperti Linguistici per concordare il programma dell'orale, in tempi ragionevoli rispetto alla data stabilita per l'appello.

Il voto finale dell'esame (scritto e orale) è espresso in trentesimi.

Le certificazioni di competenza linguistica rilasciate da enti certificatori riconosciuti a livello ministeriale hanno validità di 2 anni dal conseguimento e possono consentire il riconoscimento di CFU secondo criteri di corrispondenza stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Per ogni corso annuale di Lingua e traduzione / Lingua e Letteratura non possono essere riconosciuti più di 3 CFU. Una volta ottenuto il riconoscimento, lo studente dovrà contattare il docente per concordare la corrispondente riduzione del programma d'esame.

Prova finale

La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti nel biennio. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 99 CFU.

Lo studente che intende laurearsi dovrà scaricare e compilare il modulo **"Prenotazione esame di laurea" da consegnare almeno 45 giorni prima della seduta di tesi** presso l'Area Management Didattico e URP.

Tutti i documenti sono scaricabili alla pagina

http://www.unistrasi.it/476/2145/Modulistica_e_guide_-_corsi_di_laurea.htm

del sito web e devono essere presentati almeno **15 giorni prima della data dell'esame di laurea:**

- domanda di assegnazione della tesi di laurea e proposta di assegnazione del docente correlatore da far compilare al docente relatore di tesi; entrambi i moduli possono essere scaricati direttamente dal sito o ritirati presso l'Area Management Didattico e URP (Piazza Carlo Rosselli, 27/28 tel. +39 0577240146/164/228). Al momento della conferma della domanda lo studente deve indicare gli eventuali strumenti didattici necessari per la discussione della tesi (lavagna luminosa, proiettore del computer, registratore o altro);
- libretto universitario;
- ricevuta del pagamento della tassa di iscrizione all'esame di laurea;
- ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea;
- n. 1 marca da bollo da € 16,00;
- ricevuta posizione biblioteca (la posizione con la Biblioteca di Ateneo deve essere regolarizzata entro 15 giorni dall'esame di laurea);
- n. 1 copia della tesi di laurea con il frontespizio firmato dal relatore.

La copia della tesi di laurea, con il frontespizio firmato dal relatore, deve essere presentata entro 15 giorni dall'appello di laurea presso l'Area Management Didattico e URP - Segreteria Studenti (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it).

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA)

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale, a conclusione del quale si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado in una delle classi di concorso previste dal D.M. n. 39/1998 e dal D.M. 22/2005.

Chi intende accedere al TFA deve acquisire nel quinquennio (laurea + laurea magistrale) i seguenti CFU:

- CLASSE A/43 (Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola secondaria di I grado)

Almeno 80 CFU, nei settori scientifico disciplinari:

L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 L-LIN/01

12 L-FIL-LET/04

12 M-GGR/01

12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04

- CLASSE A/50 (Materie letterarie nella scuola secondaria di II grado)

Almeno 80 crediti nei settori scientifico disciplinari:

L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT, M-STO, di cui

12 L-FIL-LET/04

12 L-FIL-LET/10

12 L-FIL-LET/12

12 M-GGR/01

24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

- CLASSE A/45 - Lingua straniera nella scuola secondaria di I grado

Almeno 12 CFU nei settori scientifico disciplinari L-LIN/01 o L-LIN/02;

36 CFU nella Lingua e Traduzione a scelta (inglese, francese, spagnolo, tedesco)

24 CFU nella relativa letteratura (da acquisire sostenendo gli esami presso Atenei convenzionati*)

- CLASSE A/46 - Lingue e civiltà straniere nella scuola secondaria di II grado

Almeno 12 CFU nei settori scientifico disciplinari L-LIN/01 o L-LIN/02;

36 CFU nella Lingua e Traduzione a scelta (inglese, francese, spagnolo, tedesco)

24 CFU nella relativa letteratura (da acquisire sostenendo gli esami presso Atenei convenzionati*)

- CLASSE A/ 112 - Lingua e civiltà straniera (arabo)

Almeno 12 CFU nei SSD L-LIN/01 o L-LIN/02;

60 CFU nella lingua e letteratura araba e/o nelle discipline affini, di cui almeno 36 nella lingua e letteratura araba.

- CLASSE A/111 - Lingua e civiltà straniera (cinese)

Almeno 12 CFU nei SSD L-LIN/01 o L-LIN/02;

60 CFU nella lingua e letteratura cinese e/o nelle discipline affini, di cui almeno 36 nella lingua e letteratura cinese.

Per ulteriori informazioni sul TFA consultare il sito d'Ateneo all'indirizzo:

http://www.unistrasi.it/323/1681/Tirocinio_Formativo_Activo.htm

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

La durata regolare del corso in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* è di due anni. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 CFU; convenzionalmente ogni anno accademico comporta l'acquisizione di 60 CFU. Il corso di studio struttura le sue attività didattiche formative, che sono organizzate su base semestrale, tramite lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali, tirocini e stage, svolti in vista degli sbocchi professionalizzanti. Tali attività si concluderanno con il superamento di una prova d'esame o altra verifica. Il superamento della prova o della verifica determina l'acquisizione dei relativi CFU. A ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro divise fra le varie attività didattiche e formative e lo studio individuale. Le 25 ore di lavoro per ciascun CFU sono così suddivise:

1. lezioni: ciascun credito corrisponde a 6 ore di didattica frontale; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
2. laboratori: ciascun credito corrisponde a 12 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
3. laboratori ed esercitazioni di lingua straniera: ciascun credito corrisponde a 20 ore di esercitazione; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;
4. attività di tirocinio o stage: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente;
5. studio assistito: ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente.

Programmi d'esame: validità

I programmi d'esame restano validi per non più di sette sessioni. Per gli esami che prevedono una prova scritta obbligatoria, il superamento della prova resta valido per sette sessioni (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto). Per i soli esami di lingua straniera la prova orale dovrà essere sostenuta entro tre sessioni dal superamento della prova scritta (inclusa la sessione in cui si è sostenuto lo scritto).

Iscrizione agli esami

Lo studente deve iscriversi direttamente all'esame che intende sostenere tramite internet, collegandosi al sito dell'Ateneo e inserendo l'apposita password di riconoscimento, unica e strettamente personale, alla seguente pagina: <http://didattica.unistrasi.it/esse3/Start.do> Agli studenti iscritti al I anno la password sarà consegnata presso l'Area Management Didattico e URP – (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it) mentre gli altri continueranno ad usare quella già in loro possesso.

Piani di studio

Lo studente deve presentare il piano di studio relativo al proprio anno di corso entro il 31 dicembre 2015.

Lo studente, digitando le proprie credenziali di accesso, potrà collegarsi all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3> e selezionare la voce "Piano di studio", proseguendo la compilazione online.

Agli studenti che non presenteranno il piano di studio entro i termini sarà attribuito dal Consiglio di Dipartimento un piano di studio d'ufficio.

Modifiche ai piani di studio

Le modifiche possono essere richieste esclusivamente nelle finestre temporali indicate sul portale "pratiche studenti"; al di fuori di tali periodi non saranno accettate. Tali modifiche saranno operative dalla sessione successiva a quella in cui è stata presentata la richiesta. Accedendo al portale è possibile richiedere le seguenti modifiche ai piani di studio:

- Anticipo esame
- Inserimento esame in esubero
- Sostituzione esame
- Riconoscimento attestato/certificazione
- Sostenimento esame fuori ateneo
- Variazione (aumento o, se prevista, diminuzione) CFU di singoli esami

- Riconoscimento esami carriera pregressa
- Cambiamento lingua triennale
- Eliminazione esame in esubero
- Cambio di corso di laurea
- Riconoscimento tirocinio
- Sostituzione esame per cessazione insegnamento

Si possono presentare al massimo 2 richieste di modifica di piano di studio per anno accademico, e al massimo 2 richieste di modifica della lingua triennale nell'intera carriera (triennio/biennio).

Agli studenti che non presenteranno il piano di studio entro i termini sarà attribuito d'ufficio un piano di studio dagli Organi di gestione della didattica.

Gli studenti interessati ad accedere, dopo il conseguimento della Laurea magistrale, al Tirocinio Formativo Attivo di durata annuale, abilitante all'insegnamento nella scuola, dovranno contattare il **Responsabile del Corso di laurea** per concordare un piano di studi idoneo.

CFU necessari per accedere al TFA (Tirocinio Formativo Attivo) nelle classi A/45 e A/46

I 24 CFU di Lingua e letteratura, qualora non siano già stati acquisiti nel corso di laurea triennale potranno essere acquisiti sostenendo i relativi esami presso altri Atenei con cui sono attive Convenzioni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Management didattico.

Corsi singoli

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore o di un diploma di laurea e allo stesso tempo non sono iscritti ad altra Università possono partecipare ad un corso singolo senza essere iscritti ai Corsi di Laurea Triennale/Magistrale dell'Ateneo. I corsi singoli possono essere utili per interesse personale, per fini lavorativi o per acquisire crediti in vista dell'iscrizione a ulteriori percorsi di studio. È possibile iscriversi a corsi singoli per sostenere esami fino a un massimo di 30 CFU all'anno presentando una richiesta in carta semplice che sarà esaminata dagli Organi di gestione della didattica. L'Area Management Didattico e URP comunicherà allo studente se la richiesta è stata accolta e le relative procedure d'iscrizione.

Frequenza

All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.

Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella guida dello studente.

Diploma Supplement

L'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

Per quel che riguarda la conoscenza delle lingue straniere il documento "supplement" riporta la lingua e il grado di competenza che lo studente ha raggiunto, secondo i livelli previsti dal **Quadro Comune Europeo di Riferimento per Le Lingue** (o il livello di cui possiede un certificato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dalla CRUI).

Questionario di valutazione

L'Ateneo acquisisce periodicamente, garantendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sui corsi frequentati. I questionari relativi ai singoli corsi devono essere compilati online dagli studenti prima di iscriversi all'esame, accedendo con le proprie credenziali all'indirizzo <http://didattica.unistrasi.it/esse3>. Anche gli studenti non frequentanti sono tenuti a compilare un questionario loro riservato per potersi iscrivere all'esame.

Passaggi di corso e trasferimenti

Possono iscriversi al corso gli studenti provenienti da un altro corso di laurea dell'Università per Stranieri di Siena e gli studenti provenienti da altre università italiane, iscritti a una laurea. Il trasferimento è subordinato al possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento e dal riconoscimento dei CFU da parte del Consiglio di Dipartimento, che indicherà l'anno di corso al quale lo studente potrà iscriversi.

Per ottenere un eventuale riconoscimento di esami già sostenuti presso altre università, si deve presentare una domanda di riconoscimento crediti. Tale documentazione sarà sottoposta all'attenzione della Commissione didattica e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Passaggio agli anni successivi di corso

Lo studente che non consegua alla data del 30 settembre almeno 24 CFU nel primo anno di corso deve nuovamente iscriversi come ripetente al medesimo anno di corso. Lo studente che non consegua il titolo di laurea al termine del II anno di corso deve iscriversi di nuovo come ripetente al II anno. Gli studenti iscritti da più di quattro anni al corso di laurea sono dichiarati fuori corso.

Rinuncia e sospensione del corso di studi

Lo studente che non intende continuare gli studi ha la facoltà di rinunciare all'iscrizione. La rinuncia è irrevocabile e lo studente non potrà far rivivere la carriera scolastica precedentemente svolta. Lo studente rinunciatario non è tenuto al pagamento delle tasse e dei contributi universitari di cui fosse eventualmente in debito. Lo studente che intende terminare la propria carriera universitaria prima del conseguimento del titolo finale dovrà fare domanda di rinuncia agli studi presso la Segreteria Studenti attraverso un modulo specifico. Sulla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo dell'importo di € 16,00 e alla domanda dovrà essere allegato il libretto universitario.

Lo studente può chiedere la sospensione temporanea della propria carriera universitaria con istanza, debitamente documentata, da presentarsi entro i termini previsti per l'iscrizione, per una durata massima pari alla durata legale del corso di studi per gravi motivi di salute, personali, familiari o per motivi di studio.

In particolare, lo studente ha titolo alla sospensione per frequentare un altro Corso di studi di livello universitario, salvo quanto previsto da specifiche norme limitative in materia.

La riattivazione della carriera avverrà ad istanza documentata dell'interessato.

Eventuali crediti acquisiti potranno essere valutati, al momento della riattivazione della carriera, nell'ambito del curriculum precedentemente sospeso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346/ 0577240112; corsiuni@unistrasi.it).

Borse di studio, riduzione delle tasse

Per avere informazioni sulle borse di studio e sulle riduzioni delle tasse, lo studente può rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240346/ 0577240112 corsiuni@unistrasi.it). Il bando per le borse di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è scaricabile dal sito: <http://www.dsu.siena.it>.

L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA: LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Lingue straniere

La certificazione è una valutazione della competenza linguistico-comunicativa effettuata, secondo parametri standard, da un ente esterno a quello presso cui si svolge la formazione linguistica.

Tutte le lingue a grande diffusione internazionale hanno enti certificatori che sviluppano la propria attività secondo modelli teorico-metodologici e pratiche organizzative diverse; anche l'Università per Stranieri di Siena ha una propria certificazione di italiano come lingua straniera: la CILS.

Per preparare gli studenti agli esami di certificazione nella lingua straniera l'Ateneo può organizzare (su richiesta dello studente e in base al numero di partecipanti) attività integrative di formazione linguistica. Con questi corsi, specificamente dedicati a questo obiettivo, si intende offrire ulteriore formazione, oltre a quella dei corsi istituzionali, permettendo un incremento della competenza linguistica.

Le attività integrative saranno eventualmente organizzate in periodi tali da evitare, per il possibile, l'interferenza con i corsi istituzionali; non sono obbligatorie; vanno considerate come opportunità ulteriori offerte agli studenti; possono essere frequentate non necessariamente nel primo anno di corso, ma solo quando possono mettere in grado lo studente di sostenere e superare un esame di certificazione.

L'Università per Stranieri di Siena è sede di esame per le seguenti certificazioni:

INGLESE: Certificazione TRINITY: www.trinitycollege.it

SPAGNOLO: Certificazione DELE: <http://diplomas.cervantes.es/index.jsp>

TEDESCO: Certificazione ÖSD: <http://www.osd.at>

CINESE: Certificazione HSK livelli 1, 2, 3, 4, 5, 6

<i>Quadro comune europeo e altri progetti europei di diffusione delle lingue</i>	<i>Certificazione Lingua Inglese Trinity College</i>	<i>Certificazione DELE</i>	<i>Livelli CILS</i>	<i>Certificazione ÖSD</i>
A1 = Elementare, fase di avvio della competenza		DELE A1	CILS A1	ÖSD Zertifikat A1
A2 = Waystage, Elementare	ISE FOUNDATION	DELE A2	CILS A2	ÖSD Zertifikat A2
B1 = Threshold Level, Intermedio di base	ISE I	DELE B1	Livello UNO CILS - B1	ÖSD Zertifikat B1
B2 = Vantage Level, Intermedio superiore	ISE II	DELE B2	Livello DUE CILS - B2	ÖSD Zertifikat B2
C1 = Effective – Proficiency, Avanzato	ISE III	DELE C1	Livello TRE CILS - C1	ÖSD Zertifikat C1
C2 = Mastery, Utente esperto	ISE IV	DELE C2	Livello QUATTRO CILS – C2	

Certificazioni informatiche Europee

La Patente Europea del Computer-ECDL è un certificato che attesta, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer a livello di base, con particolare riferimento alle applicazioni di uso più comune negli uffici e nel

posto di lavoro. Il programma ECDL è operativo in tutta Europa e molte altre parti del mondo, per un totale di 154 Paesi, inclusa Cina, India, Australia, Sud Africa, Canada, Argentina. *In Italia*, ECDL ha ormai un'ampia diffusione ed è riconosciuto dalle Istituzioni – a livello sia centrale che regionale – e nella Pubblica Amministrazione. Attualmente esistono circa 3.000 sedi d'esame accreditate da AICA (Test Center ECDL) distribuite su tutto il territorio nazionale, presso le quali vengono effettuati gli esami mediante un sistema di test automatizzato.

L'Università per Stranieri di Siena è accreditata come Test Center AICA (codice ACNE0001) per il rilascio delle seguenti certificazioni:

- **Nuova ECDL:** uno degli standard di riferimento a livello internazionale che certifica la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare il PC e Internet.
- **IT Security Specialized Level:** uno degli esami della certificazione Nuova ECDL che riconosce le competenze sugli argomenti della sicurezza informatica. Vale 3 punti per le graduatorie d'istituto
- **ECDL Advanced:** programma di certificazione che permette al candidato di acquisire conoscenze avanzate relative alle applicazioni di ufficio, migliorando l'efficacia dell'utilizzo
- **EQDL:** principalmente indirizzata a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta, per lavoro o per interesse personale, al concetto di certificazione di qualità
- **ECDL Health:** programma di informatica per gli operatori sanitari, che fornisce agli operatori del settore le conoscenze necessarie per utilizzare in modo consapevole le applicazioni ICT che trattano informazioni dei pazienti
- **ECDL Update:** Questo esame di certificazione attesta che il possessore di un certificato ECDL Core, acquisito da alcuni anni, ha mantenuto aggiornate le proprie competenze informatiche rispetto allo stato dell'arte, che ha come riferimento l'ultima versione del Syllabus (attualmente la 5.0).
- **Diritto ed ICT:** questa certificazione permette di verificare le conoscenze su Posta Elettronica Certificata (PEC), Firma Digitale (FD), dematerializzazione e Conservazione Sostitutiva dei documenti; è rivolta a personale in ambito giuridico, legale ed amministrativo.

Il possesso delle suddette certificazioni viene riconosciuto (delibera Consiglio di Facoltà del 18.01.2011) in termini di crediti formativi per il corso di Laboratorio di Informatica per le lauree triennali nella seguente misura, fino ad un massimo di 3CFU:

- **ECDL Core o Nuova ECDL:** 2 CFU
- **ECDL Advanced:** 1 CFU per ciascuna certificazione
- **EQDL:** 3 CFU
- **ECDL Health:** 1 CFU

Le richieste di skills card e/o di iscrizione ad esami verrà effettuata con procedura on-line tramite il sito web di ateneo nella sezione Didattica – Certificazioni informatiche. Sono previsti sconti per enti ed associazioni convenzionati.

Per informazioni sul calendario degli esami e sui costi di tutte le certificazioni rivolgersi all'Area Management Didattico e URP (tel. +39 0577240149 fax. +39 0577240148, e-mail: ecd1@unistrasi.it) o consultare il sito web di ateneo nella sezione Didattica – Certificazioni informatiche (<http://www.ecdl.unistrasi.it/>)

PERIODI DI STUDIO ED ESAMI PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ

Gli studenti possono svolgere periodi di studio presso altre Università italiane e straniere entro i programmi di mobilità studentesca stabiliti dalla normativa vigente e previsti da convezioni interuniversitarie, da progetti di cooperazione o da accordi ECTS. Spetta agli Organi di gestione della didattica approvare la frequenza di corsi presso altre Università.

Gli studenti possono sostenere, nelle Università convenzionate, gli esami relativi a discipline previste negli accordi interuniversitari. Lo studente prima della partenza deve indicare le discipline che intende seguire presso le altre Università.

Il numero di crediti acquisibili di norma deve essere congruo alla durata dello scambio. I crediti relativi agli esami sostenuti presso altre Università su discipline approvate sono automaticamente riconosciuti e entrano a far parte della carriera dello studente; l'assegnazione dei voti è basata su tabelle comparative.

Possono altresì essere riconosciuti e ricevere un adeguato numero di CFU anche periodi di studio all'estero che abbiano comportato in modo documentato la frequenza di unità didattiche complete e il superamento dei relativi esami.

Mobilità extra-europea

Al fine di incentivare la diffusione di esperienze di studio, tirocinio e lavoro anche al di fuori dell'Unione Europea, l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato numerosi accordi con Università ed Istituzioni non europee che hanno l'obiettivo di:

- promuovere e potenziare azioni, progetti e intenti comuni con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero;
- dare luogo a scambi interuniversitari di studenti e di docenti;
- favorire forme di cooperazione interuniversitaria in ambito didattico e di ricerca;
- sviluppare le competenze professionali dei docenti di italiano in tutti i gradi del sistema dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di valutazione delle competenze linguistico-comunicative e didattiche e delle nuove tecnologie didattiche per le lingue straniere.

Tali accordi hanno reso possibile l'attivazione di:

- scambio studenti presso università nipponiche (Waseda University, Kyoto Sangyo University, Meiji University, Seinan Gakuin University);
- scambio studenti presso la Fu Jen Catholic University (Taiwan);
- scambio studenti presso la University of Wollongong (Australia);
- scambio studenti presso l'Università di Hanoi (Vietnam);
- scambio studenti in entrata dalla Universidad Autónoma de Aguascalientes e Universidad Juárez Autónoma de Tabasco (Messico), e Universidade de São Paulo (Brasile);
- tirocini retribuiti presso l'Università di Chongqing (Cina) e l'Università di Argirocastro (Albania);
- contratti di lavoro all'interno del programma "Assistenti di lingua italiana nelle scuole del Victoria (Melbourne e Provincia) in collaborazione con il Comitato Assistenza Italiani di Melbourne (Australia) e col sostegno della Regione Toscana;
- contratti di lavoro per l'insegnamento della lingua e cultura italiana presso le Associazioni Dante Alighieri di Buenos Aires e di Villa Carlos Paz (Argentina), gli Istituti Italiani di Cultura di Buenos Aires (Argentina) e Tirana (Albania);
- incarichi di insegnamento della lingua italiana presso gli Enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiana (ex D.Lgs. 297/94) attivati in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale nell'ambito del Progetto-Pilota per l'invio all'estero, in Europa e fuori, di neolaureati con specifiche competenze didattico-metodologiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera;
- assegnazione di borse di studio trimestrali da usufruire presso la Federazione Russa e la Repubblica Popolare Cinese in collaborazione con il MIUR.

Per informazioni: Area Management Didattico e URP - management@unistrasi.it
Tel. (+39) 0577 240102

ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport per gli anni accademici 2014-2021.

Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- Gioventù in azione
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati)

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport.

Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro a livello europeo.

Gli studenti ed i neolaureati possono migliorare da un lato la propria performance di apprendimento, rafforzando il grado di occupabilità e il miglioramento delle prospettive di carriera, dall'altro aumentare l'emancipazione, l'autostima e la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE. È forte la spinta di **ERASMUS+** verso l'**internazionalizzazione** degli Istituti di Istruzione Superiore con un eccezionale investimento nella mobilità individuale per l'apprendimento; sono state infatti introdotte novità che incrementano le opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza di **studio** e di **tirocinio** all'estero, estendendo quest'ultima attività anche al **neolaureato**. Lo studente di 1°, 2° e 3° ciclo può confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami in un altro Istituto di Istruzione Superiore e praticando un tirocinio in un'azienda all'estero: le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di **12 mesi per ciascun ciclo di studi**. Gli studenti ed i neolaureati per ricevere la sovvenzione devono candidarsi presso gli istituti di appartenenza che autonomamente gestiscono i bandi di mobilità sia per studio che per tirocinio.

Per ulteriori informazioni sul programma ERASMUS+: www.erasmusplus.it.

Erasmus+ Mobilità studentesca ai fini di studio

È possibile effettuare una mobilità per studio all'estero, dai 3 a 12 mesi, a partire dal secondo anno di studi, presso un Istituto d'Istruzione Superiore in uno dei Paesi partecipanti al Programma che abbia stipulato un accordo interistituzionale Erasmus+ con l'Università per Stranieri di Siena. La mobilità Erasmus può essere effettuata per sostenere esami all'estero o per ricerca tesi (cfr. http://www.unistrasi.it/public/articoli/663/Files/Vademecum%20ERASMUS+%20mobilit%C3%A0%20studenti%20per%20studio%20a_a_2015-2016.pdf). Per l'a.a. 2015-2016 gli accordi interistituzionali Erasmus+ stipulati dall'Università per Stranieri di Siena con le università partner europee sono stati ulteriormente incrementati, fino a raggiungere il numero di 59 Atenei partner consultabili alla pagina del sito web dell'ateneo:

http://www.unistrasi.it/1/263/675/Universit%C3%A0_Partner.htm.

	PAESE e UNIVERSITA'	Codice ERASMUS	Studenti	Durata
	AUSTRIA			
1	Karl-Franzens-Universität Graz	A GRAZ01	2	5 mesi
	BELGIO			
2	Université Libre de Bruxelles *	B BRUXELO4	2	6 mesi
3	Université de Liège **/**	B LIEGE01	2	5 mesi
4	Katholieke Universiteit Leuven – Campus de Brussels *	B LEUVEN01	4	6 mesi
	CIPRO			

5	University of Cyprus (Nicosia) */**	CY NICOSIA01	2	5 mesi
	CROAZIA			
6	University of Zagreb */**	HR ZAGREB01	2	5 mesi
	ESTONIA			
7	Talinna Ülikool */**	EE TALLIN05	2	9 mesi
	FINLANDIA			
8	University of Helsinki */**	SF HELSINK01	2	6 mesi
9	University of Jyväskylä */**	SF JYVASKY01	2	6 mesi
	FRANCIA			
10	Université de Caen - Basse Normandie */**	F CAEN01	2	6 mesi
11	Université de Corse	F CORTE01	2	6 mesi
12	Université de Nantes	F NANTES01	3	5 mesi
13	Université de Paris X-Nanterre */**	F PARIS010	3	5 mesi
14	Institut national des langues et civilisations orientales INALCO */**	F PARIS178	2	6 mesi
15	Université de Poitiers */**	F POITIER01	2	10 mesi
16	Université Rennes 2 - Haute Bretagne *	F RENNES02	2	5 mesi
17	Université de Rouen */**	F ROUEN01	2	6 mesi
18	Université de Strasbourg *	F STRASBO48	2	5 mesi
	GERMANIA			
19	Humboldt-Universität zu Berlin *	D BERLIN13	1	5 mesi
20	Ruhr-Universität Bochum */**	D BOCHUM01	2	6 mesi
21	Technische Universität Dresden */**	D DRESDEN02	2	6 mesi
22	Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg *	D ERLANGE01	2	5 mesi
23	Albert-Ludwigs-Universität Freiburg */**	D FREIBURG01	3	6 mesi
24	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg */**	D HEIDELB01	2	6 mesi
25	Universität Mannheim *	D MANNHEI01	4	5 mesi
	GRECIA			
26	University of Patras */**	G PATRA01	2	5 mesi
	LETTONIA			
27	Latvijas Kultūras Akadēmija (Rīga) *	LV RIGA08	2	6 mesi
	LITUANIA			
28	Vytautas Magnus University */**	LT KAUNAS01	2	6 mesi
29	Vilnius University *	LT VILNIUS01	4	5 mesi
	PAESI BASSI			
30	Tilburg Univeristy - School of Humanities */**	NL TILBURG01	6	6 mesi
	POLONIA			
31	Silesian University for Technology – College for Foreign Languages	PL GLIWICE01	2	5 mesi
32	Jagiellonian University */**	PL KRAKOW01	2	5 mesi
33	University of Lodz */**	PL LODZ01	2	5 mesi
34	Warsaw University */**	PL WARSAW01	4	5 mesi
35	Wroclaw University */**	PL WROCLAW01	2	6 mesi
	REGNO UNITO			
36	University of Durham	UK DURHAM01	3	9 mesi
37	University College London */**	UK LONDON029	8/4	5/10 mesi
38	University of Manchester *	UK MANCHES01	4/2	5/10 mesi
	REPUBBLICA CECA			

39	Masarik University */**	CZ BRNO05	2	6 mesi
40	University of South Bohemia */**	CZ CESKE01	2	6 mesi
	SLOVACCHIA			
41	Univerzita Mateja Bela v Banskej Bystrici	SK BANSKA01	4	5 mesi
	SLOVENIA			
42	University of Primorska *	SI KOPER03	2	6 mesi
	SPAGNA			
43	Universita Pompeu Fabra	E BARCELO15	1	9 mesi
44	Universidad de Castilla-La Mancha (Ciudad Real) */**	E CIUDAR01	2	9 mesi
45	Universidad de Granada	E GRANADA01	2	9 mesi
46	Universidad de Jaén */**	E JAEN01	2	5 mesi
47	Universidad Complutense de Madrid */**	E MADRID03	2	9 mesi
48	Universidad de Navarra (Pamplona) */**	E PAMPLON01	4/2	5/10 mesi
49	Universidad de Oviedo	E OVIEDO01	4	6 mesi
50	Universidade de Santiago de Compostela	E SANTIAGO1	2	9 mesi
51	Universidad de Valladolid */**	E VALLADO01	2	6 mesi
52	Universidad de Vigo */**	E VIGO01	2	9 mesi
53	Universidad de Zaragoza */**	E ZARAGOZ01	2	6 mesi
	SVIZZERA			
54	Universität Bern */**	CH BERN01	2	6 mesi
55	Université de Genève */**	CH GENEVE01	4	5 mesi
	TURCHIA			
56	Ankara University */**	TR ANKARA01	3	10 mesi
57	Bogazici University */**	TR ISTANBU01	2	6 mesi
58	Istanbul University */**	TR ISTANBU03	2	5 mesi
	UNGHERIA			
59	Eotvos Lorand University */**	HU BUDAPES01	2	6 mesi

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un accordo finanziario, che copra il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e lo studente;
- redigere un piano (Learning Agreement for Studies – Before the Mobility) che stabilisca il programma di studi da seguire all'estero, sottoscritto e approvato dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospitante.

Al termine della mobilità invece:

- l'Istituto ospitante deve rilasciare allo studente, oppure direttamente all'Istituto di appartenenza, un certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici conseguiti (Learning Agreement for Studies – After the Mobility).
- l'Istituto di appartenenza deve invece dare il pieno riconoscimento all'attività svolta e certificata utilizzando il sistema ECTS o, se non disponibile, un sistema equivalente; inoltre il periodo di mobilità dovrebbe essere registrato nel Diploma Supplement.

Lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa). In entrambi i casi ha comunque la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione; inoltre durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali e/o dall'Istituto di appartenenza.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per studio 2016-2017 verrà pubblicato entro il mese di febbraio 2016 e sarà consultabile alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/260/663/Mobilità_studenti_in_uscita.htm, in bacheca e presso l'Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall'entità del finanziamento erogato da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione che sarà resa nota intorno alla fine di luglio 2016.

Erasmus+ Mobilità studentesca ai fini di traineeship

È possibile effettuare una mobilità per traineeship all'estero, dai 2 a 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi. Anche gli assistenti di lingua, così come i neolaureati, possono fare domanda di traineeship. Questi ultimi dovranno rispondere al bando di Ateneo e risultare selezionati, prima di laurearsi; dal momento del conseguimento della Laurea, ci sono 12 mesi di tempo per svolgere la mobilità di traineeship.

Le sedi eleggibili per ospitare un traineeship sono molte e diverse, alcune però sono considerate ineleggibili e sono indicate nella Guida al Programma:

“Le seguenti tipologie di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni di accoglienza per i tirocini di studenti: Istituzioni UE e altri organismi UE incluse le agenzie specializzate (la lista completa è disponibile all'indirizzo europa.eu/institutions/index.en.htm); le organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le Agenzie Nazionali (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti)”.

È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per traineeship per ciascun ciclo di studio. Per garantirne la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Le aziende di destinazione del traineeship potranno essere individuate dallo studente o scelte fra quelle proposte dall'Ateneo.

Prima della partenza è necessario:

- stipulare un Accordo finanziario, che copra il periodo di mobilità, siglato dall'istituto di appartenenza e dallo studente;
- redigere un piano di studio (Learning Agreement for Traineeship – Before the Mobility) che stabilisca il programma di formazione da seguire all'estero; tale documento viene approvato e sottoscritto dallo studente, dall'istituto di appartenenza e dall'impresa ospitante.

Al termine della mobilità:

- l'impresa ospitante deve rilasciare allo studente un Certificato attestante la durata della mobilità, le attività svolte, nonché i risultati conseguiti (Learning Agreement for Traineeship – After the Mobility) in termini di conoscenze, competenze, abilità acquisite e un giudizio finale sulla mobilità intrapresa.
- l'Istituto di appartenenza deve dare pieno riconoscimento all'attività svolta e certificata, possibilmente integrandola all'interno del programma di studio dello studente e inserendola nel Diploma Supplement.

Lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali, dall'Istituto di appartenenza, dall'impresa; quest'ultima può prevedere anche erogazione di beni e servizi a favore del tirocinante Erasmus.

Il bando Erasmus+ mobilità studenti per traineeship 2016-2017 verrà pubblicato nel mese di settembre 2015 e sarà consultabile alla pagina:

<http://www.unistrasi.it/1/265/665/Erasmus+Traineeship.htm>, in bacheca e presso l'Ufficio Mobilità. Gli studenti avranno un mese di tempo circa per presentare la domanda di candidatura. Il numero definitivo delle borse di studio disponibili dipenderà dall'entità del finanziamento erogato da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, decisione che sarà resa nota intorno alla fine di luglio 2016.

OLS – Online Linguistic Support

Per gli studenti il cui paese di destinazione preveda come lingua di studio/lavoro l'inglese, l'francese, lo spagnolo, l'italiano, il tedesco e l'olandese, la Commissione Europea offre

dei corsi di lingua on line. L'Online Linguistic Support prevede l'assegnazione delle licenze sia per i test di ingresso che per i corsi on line da parte delle Agenzie Nazionali agli Istituti. Nata dalla collaborazione tra l'Université catholique de Louvain, il CCL Language Service e Altissia, la nuova piattaforma prevede infatti una prima valutazione della competenza linguistica dello studente che effettua un test d'ingresso per vagliare la propria conoscenza linguistica di base prima di, eventualmente, vedersi offerta la possibilità di un corso di lingua online secondo il livello conseguito, da svolgersi durante il periodo di mobilità per studio o traineeship. La caratteristica fortemente innovativa è rappresentata dal fatto che lo studente viene valutato anche al termine del suo periodo di mobilità, per monitorarne i risultati ottenuti.

Ciò consente di fatto di vagliare la portata effettiva del corso di lingue nel periodo di mobilità dello studente.

L'uso della piattaforma è semplice e intuitivo per gli istituti beneficiari e per gli studenti partecipanti.

Ogni Istituto di istruzione superiore, che avrà ricevuto le licenze online dall'Agenzia Nazionale, provvederà all'assegnazione delle stesse ai propri studenti, stabilendo delle scadenze entro cui i propri studenti possono effettuare il test.

Per facilitare gli studenti, l'interfaccia del test prevede l'utilizzo di una lingua a scelta: basato su un test d'ingresso a risposta multipla, il corso di lingue comprende gli step tradizionali di una lezione di lingue (dettato e ortografia, esercizi di pronuncia, esercizi di traduzione e di comprensione del testo) con in più una sezione dedicata alla valutazione finale dopo il periodo di mobilità.

Novità: anche gli studenti non vedenti potranno prendere parte ai corsi, data la compatibilità della piattaforma con i browser utilizzati nei programmi speciali per non vedenti.

Per maggiori informazioni: <http://erasmusplusols.eu>.

Mobilità studenti in Entrata

L'Università per Stranieri di Siena accoglie studenti provenienti dagli Atenei con i quali sono in vigore accordi bilaterali di mobilità Erasmus+ ed attraverso l'Area Management Didattico e URP – Mobilità offre loro assistenza logistica e supporto amministrativo per tutta la modulistica Erasmus+.

Così come indicato negli accordi, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione degli studenti Erasmus+ in entrata è il B1.

Questi ultimi:

- possono frequentare le attività didattiche previste da ogni nostro Corso di Laurea;
- hanno accesso a tutti i servizi ed alla mensa come gli studenti regolarmente iscritti;
- hanno l'opportunità di frequentare uno dei nostri corsi di lingua e cultura italiana, fino ad un massimo di tre mesi gratuiti.

All'inizio di ogni semestre, viene organizzato un incontro durante il quale viene offerto agli studenti in entrata tutto il materiale e le informazioni pratiche utili al loro soggiorno inclusa la password che consente loro di utilizzare le aule multimediali, la rete wi-fi di Ateneo ed il Portale della Didattica, che permette loro di iscriversi agli esami on-line e monitorare costantemente il proprio percorso didattico. Gli studenti che, dopo aver frequentato i corsi, hanno necessità di anticipare il rientro nel paese di residenza, possono sostenere l'esame prima dell'inizio delle normali sessioni, ma non prima della conclusione dei periodi di didattica, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento con cui si intende sostenere l'esame.

Entro un mese dal termine del soggiorno Erasmus+, ogni studente riceve via mail l'informativa comprovante la durata del periodo Erasmus+, il Transcript of Records e l'eventuale documentazione sui corsi di lingua italiana seguiti.

Tutte le informazioni utili agli studenti Erasmus+ in entrata sono disponibili alla pagina d'ateneo:

http://www.unistrasi.it/1/261/676/Incoming_Erasmus_students.htm.

EPLUS_UNISTRASI Italian Language Courses

Con la recente introduzione del nuovo Programma comunitario Erasmus+, i corsi EILC (Erasmus Italian Language Courses) in presenza non sono più previsti.

Per non perdere il forte impatto didattico che comporta il vivere un mese in cui la preparazione linguistica intensiva e mirata è accompagnata da uno stretto contatto con la cultura e la società locale, e al fine di continuare ad agire in un settore in cui l'Università per Stranieri di Siena ha acquisito una forte specializzazione ed esperienza pluriennale (i corsi EILC sono stati organizzati ininterrottamente dal 1996 all'a.a 2013/2014), l'Ateneo ha proposto alle Università europee un pacchetto di corsi in presenza simile a quello degli ex EILC: preparazione intensiva linguistica di 4 o 2 settimane, corredati da una serie di offerte culturali (corsi di cultura, visite guidate, attività extradidattiche varie) e logistiche (alloggio, assistenza), ad un prezzo concorrenziale:

Corsi mensili (80 ore – 8 ECTS) – Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 350

Corsi di 15 giorni (40 ore – 4 ECTS) – Livelli A1-A2- B1-B2-C1-C2: € 180

I corsi EPLUS sono previsti nei mesi di: luglio, agosto e settembre 2015, gennaio e febbraio 2016.

Per partecipare ai corsi, lo studente può iscriversi on-line alla pagina:

http://www.unistrasi.it/1/514/2600/EPLUS_UNISTRASI.htm, allegando alla candidatura on-line la propria *Erasmus student nomination letter* che dimostri che svolgerà il suo Erasmus presso una Università italiana.

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizio Accoglienza

Il Servizio Accoglienza offre allo studente sostegno logistico nel reperimento di un alloggio a Siena e nell'espletamento delle principali pratiche burocratiche (compilazione del permesso di soggiorno, contatti con la Questura e l'Agenzia delle Entrate, stipulazione di un'assicurazione sanitaria). Cura inoltre la programmazione e l'organizzazione di attività didattico-culturali integrative (viaggi sul territorio locale e nazionale, visite guidate, mostre, degustazioni di prodotti tipici locali, ecc.) e la promozione dei principali eventi cittadini.

Le escursioni sono aperte a tutti gli studenti dell'Università per Stranieri ed hanno per oggetto le principali manifestazioni e città d'arte italiane (Firenze, Roma, Venezia, Verona, Cinque Terre, ecc.).

Per ulteriori informazioni: Area Management Didattico e URP tel. 0577 240104/102, e-mail: accoglienza@unistrasi.it

Residenze Universitarie

Possono fare richiesta di posto letto nelle residenze universitarie gli studenti universitari residenti fuori sede che siano in possesso dei requisiti economici e di merito stabiliti nel bando di concorso pubblicato ogni anno a luglio, con varie scadenze, a partire da settembre. Il bando è disponibile all'indirizzo www.dsu.toscana.it

Durante l'intero anno l'Università dispone di alcuni posti presso le Residenze Universitarie ad una tariffa stabilita dall'Azienda Regionale DSU. L'alloggio è destinato agli studenti regolarmente iscritti ed è assegnato in base alle disponibilità fino esaurimento posti (n.18). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: accoglienza@unistrasi.it, 0577 240104/102.

Per soggiorni di breve periodo, in alcune residenze, sono disponibili diversi posti a uso foresteria. Il servizio foresteria è a pagamento ed è riservato solo ad alcune categorie di utenza, è necessaria la prenotazione sul sito www.dsu.toscana.it (sezione alloggi/foresteria)

Alloggi privati.

L'Università per Stranieri di Siena ha attivato un "Portale Alloggi" all'interno del proprio sito internet istituzionale dedicato all'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi privati, con l'obiettivo di agevolare i propri studenti nell'organizzazione del periodo di studi a Siena.

Per consultare il Portale è sufficiente collegarsi alla pagina <http://www.alloggi.unistrasi.it> e cliccare su "Cerco casa".

I singoli annunci contengono informazioni tecniche relative all'immobile, possono contenere delle foto e sono geolocalizzati mediante GoogleMaps insieme ai principali punti di interesse della città per la vita studentesca (mense, biblioteche, aule universitarie ecc...). L'intero portale alloggi è stato tradotto in molteplici lingue al fine di facilitare la fruizione da parte degli studenti stranieri, mentre è esclusivamente in italiano per la parte relativa alla gestione degli annunci (inserimento/modifica/cancellazione).

Nell'offrire tale servizio, l'Università per Stranieri di Siena non effettua alcun tipo di intermediazione tra i singoli proprietari e gli studenti, e non è pertanto responsabile per eventuali inesattezze o inadempienze contrattuali.

L'Università effettuerà controlli periodici sulla regolarità dei dati riportati in collaborazione con il Comune di Siena e con la Guardia di Finanza.

Mense universitarie: il servizio ristorazione dell'ARDSU è rivolto a tutti gli studenti dell'Ateneo, che con la "Student's Card" (tesserino magnetico riportante nome dello studente, tipologia di corso, foto) possono avere accesso alle mense universitarie. Il tesserino viene rilasciato dall'Università a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, Laurea Magistrale, Scuola di specializzazione, Dottorato di ricerca, Corsi di perfezionamento istituiti presso le Università toscane, borsisti delle Università toscane e degli Enti pubblici di ricerca della Toscana, tirocinanti post laurea presso le Università toscane, studenti universitari stranieri in mobilità riconosciuti nell'ambito di Programmi di mobilità internazionale.

Per gli studenti dei corsi di laurea le tariffe della mensa sono modulate in base alla fascia ISEE di appartenenza dello studente. Tariffe ridotte o gratuità sono previste in relazione al

reddito e all'assegnazione di borse di studio. Le tariffe per la ristorazione possono essere consultate sul sito web dell'ARDSU Toscana: www.dsu.toscana.it (Ristorazione)

Ulteriori informazioni sono reperibili presso l' Area Management Didattico e URP, Tel: 0577 240104/102, e-mail: accoglienza@unistrasi.it

Attività sportive

L'Università per Stranieri di Siena, in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e il Centro Universitario Sportivo senese (CUS) promuove e sostiene le attività sportive in favore degli studenti iscritti.

Dal 25 settembre presso lo Sportello Unico Studenti, via P. Mascagni, 53, o presso la segreteria Cus Siena verranno rilasciati i tesserini sportivi DSU/CUS/CUSI. E' necessario presentare un documento comprovante l'iscrizione all'a.a. 2015/2016 ed il certificato medico abilitante alla pratica dell'attività sportiva non agonistica che deve essere redatto in conformità al disposto del D.M. emanato dal Ministero della Salute in data 08.08.14 e pubblicato sulla G.U. il 18.10.14.

Il Tesserino Sportivo permette di partecipare ai corsi e tornei previsti dal Programma delle Attività Sportive che viene concordato e realizzato, con la condivisione degli Atenei cittadini, tra il DSU ed il CUS Siena; consente inoltre di richiedere gli accessi liberi per le piscine e la palestra di body building, spazi per allenamenti e agevolazioni varie.

Per info: DSU - Sportello Servizi e Relazioni con gli Studenti - Via P. Mascagni, 53

Tel. +39 0577 760839, <http://www.dsu.toscana.it/it/cultura/sport/index.html>

CUS - Via Banchi, 3 (zona Acquacalda).

www.cussiena.it, tel. +39 0577 52341

Servizi per gli studenti disabili

Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti con disabilità, l'Ateneo, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano il loro inserimento nel mondo universitario. I possibili interventi dell'Ateneo rivestono carattere didattico e si svolgono nell'ambito dei locali dell'Ateneo stesso. Gli studenti possono fare richiesta di attrezzature e sostegni didattici al docente delegato ai settori dell'Educazione Permanente e della Disabilità. Per ulteriori informazioni: Sig.ra Valentina Sensi presso Area del Management e URP, Tel 0577 240112, e-mail: disabilita@unistrasi.it.

AULE, LABORATORI DIDATTICI, SERVIZI INFORMATICI

L'Università per Stranieri di Siena mette a disposizione dei suoi studenti le seguenti strutture dotate di attrezzature avanzate sul piano tecnologico:

- **due laboratori linguistico/informatici:** situati al 2° piano, dotati di videoproiettore, lettore dvd-vhs, schermo proiettore motorizzato, impianto di amplificazione, radiomicrofono, connessione corrente, rete computer su cattedra, con rispettivamente 31 e 38 postazioni studente e possibilità di accesso per studenti disabili (1 in ogni laboratorio);
- **un'aula multimediale** situata al 2° piano, offre 40 postazioni studente;
- **diciassette aule** per l'attività didattica, di cui 3 attrezzate con impianto di videoconferenza e altre 3 con possibilità di impianto a circuito chiuso, tutte provviste di videoproiettori per collegamento a pc e relativo impianto per la visione di supporti audiovisivi e multimediali, lavagne elettroniche, amplificazione audio e microfonica;
- **un'aula magna** dotata di 368, posti munita di videoproiettori e schermi al plasma, lavagna elettronica, smartboard, sistema di ripresa con più telecamere e di videoconferenza, impianto di amplificazione audio con sistema microfonico conference;
- **una videoteca** a disposizione dei docenti per l'utilizzo di oltre 800 film italiani e materiali didattici
- **accesso wireless:** al momento sono provvisti di accesso wireless alla rete Internet i locali della biblioteca, la corte esterna, l'aula magna, nonché tutte le aule e gli spazi utilizzabili dagli studenti per lo studio individuale. La password unica permette l'accesso alle reti wireless, ai laboratori informatici nelle sedi della stazione e di Via dei Pispini, al portale della didattica ed alla casella di posta elettronica personale sul dominio @studenti.unistrasi.it

Biblioteca

La Biblioteca dell'Università per Stranieri di Siena ha un patrimonio bibliografico di circa 36.000 volumi. Gli uffici di Catalogazione e consulenza bibliografica, Amministrativo e il Servizio al pubblico sono a disposizione degli utenti per qualunque necessità (Piazza Carlo Rosselli 27/28, tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473 e-mail: biblio@unistrasi.it).

Per l'accesso ai locali, la consultazione del materiale bibliografico e le norme che regolano la Struttura consultare il regolamento, per tutto ciò che la Struttura offre, consultare la pagina dei servizi, <http://www.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=6&sez1=81&sez2=109&art=299>

ORIENTAMENTO, TUTORATO, TIROCINIO

Orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento, l'Università per Stranieri di Siena propone iniziative rivolte agli studenti degli ultimi anni degli Istituti secondari di secondo grado e studenti interessati al conseguimento del titolo magistrale con l'obiettivo di informare sull'offerta formativa dell'Università, le strutture d'Ateneo e di Dipartimento, l'attività di tutorato e sostegno agli studenti, informazioni su opportunità di borse di studio. Gli incontri e i colloqui di orientamento possono svolgersi sia presso gli istituti superiori sia presso la sede dell'Università. Gli studenti interessati possono visitare le strutture didattiche (aule, laboratori linguistici e multimediali e biblioteca), incontrare e confrontarsi con studenti universitari ed assistere a lezioni universitarie.

L'Università per Stranieri di Siena è inoltre presente alle principali fiere per l'orientamento universitario in Italia e all'estero: presso lo stand sarà possibile ricevere informazioni e reperire materiale informativo.

Martedì 22 Marzo 2016 si terrà l'Open Day dell'Università per Stranieri di Siena. Durante l'Open Day il Dipartimento, i Corsi di Laurea ed i Servizi dell'Ateneo si presentano agli aspiranti studenti.

Per tutta la giornata sarà possibile incontrare studenti degli ultimi anni per avere notizie sull'organizzazione della vita universitaria, frequentare lezioni ed altre attività formative e culturali, ritirare materiale informativo e parlare con i docenti.

Il calendario mensile dei colloqui di orientamento con i docenti è disponibile sul sito dell'Ateneo.

Le iniziative di orientamento vengono pubblicate nella pagina delle News di Ateneo.

Informazioni presso l'Area Management Didattico e URP – Orientamento, Tutorato e Job Placement: orientamento@unistrasi.it.

Tutorato

Il servizio di tutorato ha il fine di orientare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Durante tutto il periodo di attività didattica potranno essere predisposte attività extracurricolari quali corsi di recupero per studenti che presentino eventuali lacune, attività integrative a richiesta ed attività di autoapprendimento.

All'inizio di ciascun anno accademico le matricole sono assegnate ad un docente, e verranno da questi seguite per tutto il corso degli studi. Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo manterranno il docente tutor di riferimento assegnato loro al primo anno di corso. Sul sito dell'Ateneo sono pubblicate, all'inizio di ciascun anno accademico, le liste degli studenti con il docente di riferimento.

<http://www.unistrasi.it/154/2210/Tutorato.htm>

Tirocinio

In base alla normativa vigente, il tirocinio fa parte a pieno titolo del percorso didattico degli studenti ed è finalizzato al riconoscimento di crediti formativi. Lo studente iscritto al Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale svolge 75 ore di tirocinio il II anno per il quale gli verranno riconosciuti 3 CFU.

Il tirocinio curricolare è un'attività formativa che lo studente svolge presso una struttura ospitante convenzionata con l'Università ed ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 D.M. 142/98)

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio sia presso enti pubblici sia presso aziende private con sede in Toscana o su tutto il territorio nazionale e non.

Gli studenti possono anche concorrere al bando per tirocini presso le Istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), in seguito all'accordo fra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e il Ministero degli Affari Esteri.

Per l'attività di tirocinio è prevista la copertura assicurativa per lo studente.

I moduli di richiesta per il tirocinio e l'elenco degli enti convenzionati sono disponibili sul sito dell'Ateneo, <http://www.unistrasi.it/155/551/Tirocinio.htm> e presso l'Area Management Didattico e URP - Piazza Carlo Rosselli 27/28, tirocinio@unistrasi.it, management@unistrasi.it; Tel. 0577 240149, fax 0577 240148

Inserimento lavorativo (Job Placement)

All'interno dell'Area del Management Didattico e URP l'attività che il Job Placement svolge è di supporto per gli studenti durante gli studi ed in uscita per l'inizio della carriera professionale del neolaureato. Il Job Placement è un servizio che si concentra nella fase di transito del laureato dall'Università al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e favorire l'incontro tra domanda e offerta attraverso la diffusione delle opportunità di lavoro e la promozione di misure di politica attiva del lavoro (tirocini, stage, apprendistato di alta formazione, etc.).

Il servizio è riservato agli studenti e ai laureati dell'Università per Stranieri di Siena e a tutte le Aziende con possibilità di inserimento dei profili professionali in uscita dal nostro Ateneo. I laureandi e laureati dell'Università per Stranieri di Siena sono informati in tempo reale sulle opportunità di lavoro e possono candidarsi direttamente alle offerte delle aziende. Il servizio di Job Placement svolge inoltre, su mandato delle aziende, preselezione ad hoc di candidati e verifica dei requisiti richiesti per le offerte di lavoro/stage.

Le aziende, concluse le operazioni di accreditamento, possono richiedere la diffusione delle loro opportunità di lavoro/stage.

Il servizio di Job Placement, attraverso contatti con le Aziende, promuove gli stage (mediante apposite convenzioni stipulate ai sensi del L. R. n.32 del 26/07/2002 così come modificata dalla L.R. n.3 del 27/01/2012) dei propri laureandi e laureati sia in Italia che all'estero finalizzati ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Il Job Placement, attraverso contatti con le Aziende, promuove l'inserimento diretto dei propri laureati nel mondo del lavoro, fornisce un supporto informativo e di orientamento relativamente alle opportunità di lavoro di settore, organizza seminari finalizzati alle presentazioni di enti e di aziende e la consulenza rispetto alla ricerca del lavoro, stesura del curriculum, modalità di preparazione ai colloqui di selezione.

Ulteriori informazioni presso l'Area Management Didattico – Orientamento, Tutorato e Job Placement: Piazza Carlo Rosselli 27/28, orientamento@unistrasi.it, Tel. 0577 240150, fax 0577 240148.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario pubblico, con il quale anche il nostro Ateneo ha stipulato una convenzione, che rappresenta **oltre il 90% per cento dei laureati in Italia** (2.150.000 cv presso 72 Atenei italiani al 25/06/2015) e si è arricchita di 57 collaboratori ed esperti.

AlmaLaurea (www.almalaurea.it) è nata nel 1994 come punto d'incontro fra giovani, università e aziende, dandosi due importanti obiettivi:

- **raccogliere, per conto degli atenei, informazioni e valutazioni dai laureati così da conoscere il percorso universitario e la condizione occupazionale.** Le analisi e le statistiche che ne derivano sono pubbliche e possono orientare i giovani nella scelta universitaria e lavorativa e indirizzare gli Organi di Governo degli Atenei nella programmazione delle attività di formazione.
- **rendere disponibili online i curricula di neolaureati e di laureati con pluriennale esperienza lavorativa.** La Banca Dati online di AlmaLaurea si accresce mediamente ogni anno di **150.000 nuovi curricula**, tradotti in **inglese**, ed è uno strumento unico nel suo genere in Italia per dimensioni, qualità e tempestività. E' modello in Europa, per favorire e rendere democratico l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e agevolare le loro aspirazioni di carriera.

Il Consorzio è **sostenuto** dalle Università aderenti, con il contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e dalle imprese e gli enti che utilizzano la banca dati e i servizi AlmaLaurea.

L'intento di AlmaLaurea è facilitare l'ingresso del laureato nel mondo del lavoro agevolando l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro qualificato, nonché di fornire agli Atenei e al Ministero dati attendibili e tempestivi, per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco.

AlmaLaurea è diventata un preciso punto di riferimento per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: i risultati delle indagini AlmaLaurea relative agli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea costituiscono infatti per il Ministero importanti indicatori di risultato ed efficacia dell'Ateneo.

Gli studenti del nostro Ateneo, consorziato in AlmaLaurea, hanno l'opportunità di usufruire di numerosi servizi orientati al mondo del lavoro e degli studi post-laurea. Per accedere a questi servizi è necessario, alla fine del proprio percorso di studi, compilare il curriculum vitae proposto da AlmaLaurea ed il questionario on line seguendo la procedura di autenticazione consegnata allo studente insieme ai moduli per la candidatura all'esame di Laurea.

DOCENTI E INSEGNAMENTI

SSD – Insegnamento	n. ore	Docente	E-mail
M-DEA/01 Antropologia culturale dei paesi arabi	36	Alessandra Persichetti	persichetti@unistrasi.it
L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri - 1	54	Antonella Benucci	benucci@unistrasi.it
L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri – 2	36	Pierangela Diadori	diadori@unistrasi.it
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	36	Sara Natale	natale@unistrasi.it
M-GGR/01 Geografia	36	Massimiliano Tabusi	tabusi@unistrasi.it
L-LIN/01 Glottologia	36	Paola Dardano	dardano@unistrasi.it
Laboratorio di didattica	36	Donatella Troncarelli	troncarelli@unistrasi.it
Laboratorio di traduzione	36	Anna Di Toro Akeel Almarai	ditoro@unistrasi.it almarai@unistrasi.it
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	36	Luigi Trenti	trenti@unistrasi.it
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	36	Pietro Cataldi	cataldi@unistrasi.it
L-FIL-LET/14 Letterature comparate	36	Tiziana de Rogatis	derogatis@unistrasi.it
L-OR/12 Lingua e letteratura araba I	27	Akeel Almarai	almarai@unistrasi.it
L-OR/12 Lingua e letteratura araba II	36	Akeel Almarai	almarai@unistrasi.it
L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina I	27	Anna Di Toro	ditoro@unistrasi.it
L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina II	36	Anna Di Toro	ditoro@unistrasi.it
L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese	27	Fiorella Di Stefano	distefano@unistrasi.it
L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese	27	Elisa Ghia	ghia@unistrasi.it
L-LIN/21 Lingua e traduzione – lingua russa	27	Giulia Marcucci	marcucci@unistrasi.it
L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola	27	Beatrice Garzelli	garzelli@unistrasi.it
L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca	27	Claudia Buffagni	buffagni@unistrasi.it
L-LIN/01 Linguistica comparativa	36	Liana Tronci	tronci@unistrasi.it
L-LIN/02 Linguistica educativa	54	Massimo Vedovelli	vedovelli@unistrasi.it
L-LIN/01 Linguistica generale	54	Marina Benedetti	benedetti@unistrasi.it
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	36	Massimo Palermo	palermo@unistrasi.it
M-PED/01 Pedagogia interculturale	36	Carolina Scaglioso	arcadiaebambi@alice.it
M-FIL/05 Semiotica	54	Massimo Vedovelli	vedovelli@unistrasi.it
L-LIN/01 Sociolinguistica	36	Liana Tronci	tronci@unistrasi.it
L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana	54	Giovanna Frosini	frosini@unistrasi.it
L-OR/10 Storia delle culture islamiche	18	Alessandra Persichetti	persichetti@unistrasi.it
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	36	Mauro Moretti	moretti@unistrasi.it
L-OR/23 Storia e cultura della Cina	36	Mauro Crocenzi	crocenzi@unistrasi.it
SPS/14 Storia e istituzioni della Cina contemporanea	36	Mauro Crocenzi	crocenzi@unistrasi.it
L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione	54	Carla Bagna	bagna@unistrasi.it

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Discipline	SEMESTRE	
	I	II
M-DEA/01 Antropologia culturale dei paesi arabi	X	
L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri - 1		X
L-LIN/02 Didattica della lingua italiana a stranieri - 2	X	
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza		X
M-GGR/01 Geografia		X
L-LIN/01 Glottologia	X	
Laboratorio di didattica	X	
Laboratorio di traduzione		X
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		X
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	X	
L-FIL-LET/14 Letterature comparate		X
L-OR/12 Lingua e letteratura araba (I anno)	X	
L-OR/12 Lingua e letteratura araba (II anno)	X	
L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina (I anno)	X	
L-OR/21 Lingua e letteratura della Cina (II anno)		X
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	X	
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		X
L-LIN/21 Lingua e traduzione - lingua russa	X	
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	X	
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	X	
L-LIN/01 Linguistica comparativa		X
L-LIN/02 Linguistica educativa		X
L-LIN/01 Linguistica generale		X
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	X	
M-PED/01 Pedagogia interculturale	X	
M-FIL/05 Semiotica	X	
L-LIN/01 Sociolinguistica		X
L-FIL-LET/12 Storia della lingua italiana		X
L-OR/10 Storia delle culture islamiche	X	
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali		X
L-OR/23 Storia e cultura della Cina		X
SPS/14 Storia e istituzioni della Cina contemporanea		X
L-LIN/02 Teoria e tecniche della traduzione		X

**PROGRAMMI
DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI**

ANTROPOLOGIA CULTURALE DEI PAESI ARABI

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

Le relazioni di genere nei paesi arabo-musulmani e il discorso occidentale sulla “questione femminile” nei paesi arabo-musulmani.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare negli studenti un pensiero critico riflessivo nell’approccio a differenti concezioni e pratiche di vita e identità di genere. La lettura comparata di testi scritti da femministe arabe e testi scritti da opinionisti occidentali sulla “questione di genere” nel mondo arabo, contribuirà a criticare l’etnocentrismo e la strumentalizzazione politica del discorso sulla “questione di genere” nel mondo arabo all’interno di un quadro definito dalla relazione asimmetrica tra paesi dominanti e paesi già colonizzati.

Programma del corso

Il dibattito sulla “questione femminile” nel mondo arabo-musulmano sarà affrontato attraverso le prospettive più recenti offerte dall’islamistica, dall’antropologia di genere e dagli studi post-coloniali.

Saranno discussi e messi a confronto i testi delle femministe occidentali con i testi delle femministe arabe di orientamento liberale filo-occidentale, marxista e islamico.

Particolare attenzione verrà riservata a quelle correnti teoriche dell’antropologia culturale che analizzano le relazioni di genere attraverso lo studio della parentela.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

L. Ahmed, *Oltre il velo. La donna nell’islam da Maometto agli ayatollah*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.

G Vercellin, *Tra veli e turbanti: rituali sociali e vita privata nei mondi dell’Islam*, Marsilio, Venezia, 2000.

S. Yanagisako e J. Collier, *Genere sessuale e parentela: verso un’analisi unificata*, in R. Borofsky (a cura di), *L’antropologia culturale oggi*, a cura di, Meltemi, Roma, 2000, pp. 236-247.

E. Peters, *The status of women in four Middle East communities*, in L. Beck e N. Keddie (a cura di), *Women in the Muslim World*, Harvard University Press, Cambridge, Massachusetts, 1987, pp. 311-351.

A. Moors, *Women, property and Islam. Palestinian experiences, 1920-1990*, Cambridge University Press, Cambridge, 1995 (estratti).

Dispense distribuite dalla docente nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento:

N. al-Saadawi, *The hidden face of Eve: women in the arab world*, Zed Books, London, 1980.

A. Boudhiba, *La sexualité en islam*, Puf, Paris, 1975.

M. Chebel, *La cultura dell’harem*, Leonardo editore, Milano, 1989.

F. Mernissi, *Beyond the veil*, al-Saqi books, London, 1985.

F. Mernissi, *Donne del Profeta. La condizione femminile nell’islam*, Ecig, Genova, 1997.

F. Mernissi, *L’harem e l’Occidente*, Giunti, Firenze, 2000.

F. Mernissi, *La terrazza proibita*, Giunti, Firenze, 2007.

D. Imache e I. Nour, *Algériennes entre islam et islamisme*, Edisud, Aix-en-Provence, 1994.

M. Busoni, *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*, Carocci, Roma, 2000

F. Heritier, *Maschile e femminile. Il pensiero della differenza*, Laterza, Roma, 1997.

A. Rivera, *La Guerra dei simboli. Veli postcoloniali e retoriche sull’alterità*, Edizioni Dedalo, Bari, 2005.

G. Sgrena, *La schiavitù del velo*, Manifestolibri, Roma, 1995.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

L. Ahmed, *Oltre il velo. La donna nell’islam da Maometto agli ayatollah*, La Nuova Italia, Firenze, 1995.

G Vercellin, *Tra veli e turbanti: rituali sociali e vita privata nei mondi dell’Islam*, Marsilio, Venezia, 2000.

S. Yanagisako e J. Collier, *Genere sessuale e parentela: verso un'analisi unificata*, in R. Borofsky (a cura di), *L'antropologia culturale oggi*, a cura di, Meltemi, Roma, 2000, pp. 236-247.

E. Peters, *The status of women in four Middle East communities*, in L. Beck e N. Keddie (a cura di), *Women in the Muslim World*, Harvard University Press, Cambridge, Massachusetts, 1987, pp. 311-351.

A. Moors, *Women, property and Islam. Palestinian experiences, 1920-1990*, Cambridge University Press, Cambridge, 1995 (estratti).

Dispense distribuite dalla docente nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento:

N. al-Saadawi, *The hidden face of Eve: women in the arab world*, Zed Books, London, 1980.

A. Boudhiba, *La sexualité en islam*, Puf, Paris, 1975.

M. Chebel, *La cultura dell'harem*, Leonardo editore, Milano, 1989.

F. Mernissi, *Beyond the veil*, al-Saqi books, London, 1985.

F. Mernissi, *Donne del Profeta. La condizione femminile nell'islam*, Ecig, Genova, 1997.

F. Mernissi, *L'harem e l'Occidente*, Giunti, Firenze, 2000.

F. Mernissi, *La terrazza proibita*, Giunti, Firenze, 2007.

D. Imache e I. Nour, *Algériennes entre islam et islamisme*, Edisud, Aix-en-Provence, 1994.

M. Busoni, *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*, Carocci, Roma, 2000

F. Heritier, *Maschile e femminile. Il pensiero della differenza*, Laterza, Roma, 1997.

A. Rivera, *La Guerra dei simboli. Veli postcoloniali e retoriche sull'alterità*, Edizioni Dedalo, Bari, 2005.

G. Sgrena, *La schiavitù del velo*, Manifestolibri, Roma, 1995.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 1

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Antonella Benucci

Titolo del corso

L'immaginario linguistico e culturale del migrante nel cinema italiano: creatività e didattica.

Obiettivi formativi

Saper osservare i fenomeni culturali e linguistici per favorire percorsi plurilinguistici e pluriculturali in classi di italiano L2 multietniche progettando percorsi didattici che abbiano il film come testo input.

Conoscere la storia linguistico-culturale del cinema italiano per orientarsi nella scelta di film da usare in classi di italiano a stranieri e favorire la motivazione per lo studio.

Impiegare il film come specchio per studiare le forme del suo parlato e delle culture, e la lingua italiana per il suo tramite, così come la storia della società e della cultura in esso rappresentate.

Programma del corso

Nel corso si osserveranno le forme di comunicazione e di contatto linguistico e culturale presenti nella storia del cinema italiano e le modalità dell'impiego di tali aspetti rappresentati dal cinema per la costruzione di corsi di italiano L2. Si vedrà anche come possano essere superati i più frequenti stereotipi presenti nell'immaginario nazionale nei confronti dell'"altro" e produttivamente sfruttati per una didattica dell'italiano a stranieri.

Gli argomenti del corso saranno:

- elementi di storia linguistica e culturale del cinema italiano;
- presentazione di approcci e metodi per la didattica dell'italiano L2 tramite l'impiego del film;
- esempi di percorsi didattici a partire dall'input filmico;
- costruzione di materiali didattici originali con input filmico.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni teoriche frontali e lavori pratici di gruppo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Benucci, *Insegnare l'italiano attraverso il cinema*, in N. Maraschio, F. Caon (a cura di), *Le radici e le ali: l'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'Unità d'Italia*, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, Utet Università, Torino, 2011, pp. 217-230.

A. Benucci, *Language, culture and didactics of the Italian cinema*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Tradurre l'immagine, tradurre la parola. Prospettive sulla traduzione cinematografica tra Oriente e Occidente. Translating Images, translating words. Film translation from East to West*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 281-304.

A. Benucci (a cura di), *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, Ol3, Perugia, 2013.

A. Benucci, G. Grosso, *Plurilinguismo, contatto e superdiversità nel contesto penitenziario italiano*, Pacini, Pisa, 2015.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Benucci, *Insegnare l'italiano attraverso il cinema*, in N. Maraschio, F. Caon (a cura di), *Le radici e le ali: l'italiano e il suo insegnamento a 150 anni dall'Unità d'Italia*, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, Utet Università, Torino, 2011, pp. 217-230.

A. Benucci, *Language, culture and didactics of the Italian cinema*, in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Tradurre l'immagine, tradurre la parola. Prospettive sulla traduzione cinematografica tra Oriente e Occidente. Translating Images, translating words. Film translation from East to West*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 281-304.

A. Benucci (a cura di), *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, Ol3, Perugia, 2013.

A. Benucci, G. Grosso, *Plurilinguismo, contatto e superdiversità nel contesto penitenziario italiano*, Pacini, Pisa, 2015.

P. Diadori, P. Micheli, *Cinema e didattica dell'italiano L2*, Guerra, Perugia, 2010.

A. Benucci, C. Gennai, *Il parlato cinematografico e la didattica dell'italiano (a stranieri): scale e livelli di comprensione*, in F. Albano Leoni, F. Cutugno, M. Pettorino, R. Savy (a cura di), *Il parlato italiano*, M. D'Auria, Napoli, CD-ROM (pp. L02), 2004.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

Il colloquio orale verterà sui contenuti del programma svolto in aula e dei libri di testo indicati.

La tesina scritta consisterà in una prova di realizzazione di un percorso didattico partendo da un input filmico indicato dal docente.

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI 2

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Pierangela Diadori

Titolo del corso

Italiano L2 e analisi conversazionale dell'interazione in classe.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli approfondimenti necessari a un docente di italiano a stranieri, alla luce di due recenti documenti europei: la griglia di descrittori di competenze didattiche EPG (2013) e il documento PEFIL (2007) per la formazione iniziale degli insegnanti di lingue.

In particolare verranno illustrate e discusse con gli studenti le competenze relative alla gestione della classe e alla ricerca-azione, usando un corpus di lezioni videoregistrate e trascritte (CLODIS).

Programma del corso

Attraverso l'analisi di esempi di lezioni di italiano, realizzate in contesti diversi, con apprendenti diversi e con diverse metodologie di insegnamento, gli studenti verranno introdotti ai principi dell'Analisi Conversazionale e impareranno a trascrivere il parlato secondo il metodo Jefferson. Particolare attenzione sarà riservata al teacher-talk e alle strategie che il docente di italiano L2 mette in atto nel contatto con gli studenti: strategie di trasparenza, gesti illustratori, tipi di domande, segnali discorsivi, correzione degli errori, spiegazioni, istruzioni.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

E. Monami, *Strategie di correzione orale dell'errore in classi di italiano L2*, Guerra, Perugia, 2013.

Dispense della docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

E. Monami, *Strategie di correzione orale dell'errore in classi di italiano L2*, Guerra, Perugia, 2013.

G. Fele, I. Paoletti, *L'interazione in classe*, Il Mulino, Bologna, 2003

Dispense della docente.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La tesina consiste nella videoregistrazione di 5 minuti di interazione in classe di italiano L2, nella trascrizione e nel commento (2-3 pagine) dal punto di vista dell'analisi conversazionale e della gestione della classe.

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

(II semestre: 36 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Sara Natale

Titolo del corso

Filologia e linguistica romanza.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire:

- (1) la percezione della complessità dei processi, storici e linguistici, che hanno condotto alla graduale differenziazione delle lingue romanze da una matrice latina già molto varia;
- (2) un panorama delle *chansons de geste*, delle agiografie e dei volgarizzamenti;
- (3) un primo approccio ai procedimenti di trasmissione manoscritta dei testi medievali e ai metodi di edizione messi a punto da Karl Lachmann e Joseph Bédier.

Programma del corso

(1) Fondamenti di linguistica romanza:

- elementi di storia romana;
- varietà del latino (diacroniche, diatopiche, diastratiche, diafasiche, diamesiche), il “latino volgare” e le sue fonti, classificazioni delle lingue romanze;
- dal latino alle lingue romanze: lessico, fonetica, morfologia, sintassi;
- sostrati, adstrati, superstrati.

(2) Agli albori delle letterature romanze (analisi di testi scelti):

- *chansons de geste*;
- agiografie;
- volgarizzamenti.

(3) Fondamenti di critica testuale:

- la trasmissione manoscritta dei testi medievali;
- Lachmann e Bédier: metodi a confronto.

(4) Laboratorio di ecdotica: il caso dei *Fioretti di san Francesco*:

- come si prepara l'edizione critica di un testo anonimo a tradizione plurima.
- prove di collazione: varianti formali e sostanziali, varianti adiafore e innovazioni.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Ghidoni, *Per una poetica storica delle chansons de geste. Elementi e modelli*, Edizioni Ca' Foscari – Digital Publishing, Venezia, 2015.

[free download all'indirizzo:

<http://edizionicafoscari.unive.it/col/exp/36/74/FilologieMedievali/6>].

A. Limentani, M. Infurna, *L'epica romanza nel Medioevo*, il Mulino, Bologna, 2007.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Ghidoni, *Per una poetica storica delle chansons de geste. Elementi e modelli*, Edizioni Ca' Foscari – Digital Publishing, Venezia, 2015.

[free download all'indirizzo:

<http://edizionicafoscari.unive.it/col/exp/36/74/FilologieMedievali/6>].

A. Limentani, M. Infurna, *L'epica romanza nel Medioevo*, il Mulino, Bologna, 2007.

G. Folena, *Volgarizzare e tradurre*, Einaudi, Torino, 1994 [I ed. 1973].

A. Varvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Liguori, Napoli, 2001 (solo la parte C).

A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 2006 (solo l'Introduzione e i primi due contributi, di Gaston Paris e Joseph Bédier).

* Gli studenti che hanno sostenuto/devono sostenere l'esame del corso tenuto dalla docente nell'a.a. 2014-2015 e che intendono sostenere l'esame di questo corso da non frequentanti dovranno sostituire Varvaro, *Linguistica romanza* e Stussi, *Fondamenti di critica testuale* con titoli da concordare.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

GEOGRAFIA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimiliano Tabusi

Titolo del corso

Luogo, spazio e territorio in un'ottica geosociale.

Obiettivi formativi

- Acquisire la conoscenza dei principali temi, metodi e strumenti della geografia umana, favorendo la capacità di migliorare la comprensione delle relazioni tra esseri umani e ambiente e delle relazioni culturali, socio-economico-politiche.
- Rafforzare la comprensione delle dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica.
- Saper "leggere" i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale.
- Saper valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è "vicino" e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è "lontano" e relazionato con le questioni dell' "altro" e dell' "altrove".
- Saper applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Programma del corso

Il programma prevede i seguenti temi, che saranno utilizzati come spunti per affrontare anche le relative declinazioni nell'ambito della contemporaneità: il concetto di cultura e la sua relazione con gli aspetti geografici; il concetto di luogo, anche in correlazione con quello di paesaggio; il concetto di territorio e le dinamiche sociali (economiche, politiche, di potere) che ad esso sono sottese; la territorializzazione; lo spazio come strumento (con casi di studio dalle azioni puntuali "dal basso" ai movimenti culturali, dagli "Indignados" a Occupy Wall Street); Foucault e lo spazio; *gated communities*, spazio e stato di eccezione; principali temi e approcci della geografia sociale; ruolo dello spazio e della scala nella geografia del lavoro e della migrazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Durante il corso saranno distribuiti materiali utili per la prova d'esame e saranno forniti i riferimenti bibliografici, prevalentemente ad articoli su riviste scientifiche italiane e straniere (alcuni di questi articoli saranno in lingua inglese).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Turco, *Configurazioni della territorialità*, FrancoAngeli, Milano, 2010

A. Vallega, *Geografia culturale. Luoghi, spazi, simboli*, UTET Università, Torino, 2003

Oltre a un testo a scelta tra:

M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino 1976

Bollettino della Società Geografica Italiana, Fascicolo 1 2009 (si tratta di un numero monografico su temi di geografia sociale)

Nel caso vi fossero difficoltà a reperire i testi si suggerisce di contattare il docente. E' possibile concordare programmi parzialmente diversi nel caso vi fossero specifici interessi. Tanto per i frequentanti quanto per i non frequentanti si considerano acquisite le conoscenze di base della geografia umana. Nel caso non si fossero ottenuti durante i propri studi almeno 4 CFU nella disciplina queste conoscenze verranno verificate durante il corso o in sede d'esame. Si consiglia, in proposito, lo studio di P. Haggett, *Geografia umana* (vol. 1), Zanichelli, Bologna, 2004, o altro manuale.

Modalità d'esame

Esonero facoltativo scritto parziale (riservato ai frequentanti).

Esame orale.

È prevista almeno una prova scritta facoltativa di verifica in itinere, che riguarderà il programma svolto durante le lezioni. La prova potrà essere strutturata mediante domande a risposta aperta e a scelta multipla.

L'esame orale è previsto in tutti i casi. All'inizio dell'esame orale sarà verificata, attraverso delle carte geografiche, la conoscenza di elementi geografici basilari normalmente appresi nella scuola primaria e secondaria (principali oceani e mari, Stati, regioni italiane e relativi capoluoghi). Questa conoscenza è considerata un pre-requisito.

GLOTTOLOGIA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Paola Dardano

Titolo del corso

Il mutamento linguistico

Obiettivi formativi

Saper osservare le dimensioni del mutamento linguistico in una prospettiva scientifica, a partire dalle dimensioni del tempo, dello spazio e della società.

Saper identificare le modalità del mutamento linguistico al livello fonetico, fonologico, morfologico e semantico.

Saper distinguere i meccanismi del contatto linguistico, facendo riferimento a concrete situazioni storiche.

Programma del corso

Il corso si propone di illustrare i principi fondamentali e le dinamiche del mutamento linguistico. A tale fine si approfondiranno alcuni aspetti del percorso evolutivo delle lingue indoeuropee e si esamineranno i diversi livelli di analisi del mutamento linguistico: il livello fonetico e fonologico, il livello morfologico e il livello sintattico. Inoltre si analizzeranno il mutamento semantico-lessicale, il ruolo dell'etimologia nell'indagine storico-linguistica, le dinamiche e la regolarità del mutamento, il contatto interlinguistico, la diffusione del mutamento linguistico nella società.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

R. Lazzeroni, *Il mutamento linguistico*, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Carocci, Roma, 1987, pp. 14-54.

R. Gusmani, *Interlinguistica*, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Carocci, Roma, 1987, pp. 87-114.

E. Campanile - B. Comrie - C. Watkins, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, Il Mulino, Bologna, 2005.

H. Osthoff - K. Brugmann, "Prefazione a *Morphologische Untersuchungen*", in P. Benincà - G. Longobardi (a cura di), *Paradigmi glottologici. Documenti di storia del pensiero linguistico*, LED, Milano, 1993, pp. 85-99.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

R. Lazzeroni, *Il mutamento linguistico*, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Carocci, Roma, 1987, pp. 14-54.

R. Gusmani, *Interlinguistica*, in R. Lazzeroni (a cura di), *Linguistica storica*, Carocci, Roma, 1987, pp. 87-114.

E. Campanile - B. Comrie - C. Watkins, *Introduzione alla lingua e alla cultura degli Indoeuropei*, Il Mulino, Bologna, 2005.

H. Osthoff - K. Brugmann, "Prefazione a *Morphologische Untersuchungen*", in P. Benincà - G. Longobardi (a cura di), *Paradigmi glottologici. Documenti di storia del pensiero linguistico*, LED, Milano, 1993, pp. 85-99.

W.P. Lehmann, *La linguistica indoeuropea*, Il Mulino, Bologna, 1999 (esclusivamente il capitolo I [pp. 31-67]).

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LABORATORIO DI DIDATTICA

(I semestre: 36 ore = 3 CFU)

Prof.ssa Donatella Troncarelli

Titolo del corso

Strategie didattiche per lo sviluppo dell'abilità di scrittura in L2 per scopi accademici.

Obiettivi formativi

Conoscere i processi e le competenze alla base dell'abilità di scrittura.

Saper definire obiettivi di apprendimento.

Saper selezionare strategie di insegnamento e tecniche didattiche efficaci.

Saper utilizzare nuove tecnologie per l'insegnamento linguistico.

Saper correggere l'errore linguistico e valutare l'abilità di scrittura.

Programma del corso

La scrittura accademica riveste un ruolo importante nella formazione universitaria in quanto coinvolge sia la comprensione dei contenuti disciplinari sia la valutazione dello studente. Saper padroneggiare gli usi scritti della lingua costituisce quindi un importante obiettivo di apprendimento. Scopo del Laboratorio è quello di prendere in esame le capacità e conoscenze coinvolte nell'abilità di scrittura e le modalità didattiche utilizzabili per lo sviluppo di questa abilità nell'insegnamento italiano L2 per scopi accademici, affrontando in particolare i seguenti temi:

- processi e fasi della scrittura;
- convenzioni compositive del testo espositivo;
- tecniche per lo sviluppo dell'abilità di scrittura;
- ruolo delle tecnologie nello sviluppo dell'abilità di scrittura;
- principi per la creazione di materiale didattico;
- criteri per la correzione e la valutazione dell'abilità di scrittura.

Modalità di svolgimento del corso

Il laboratorio è articolato in 6 incontri in presenza ed esercitazioni da svolgere sia in presenza che online.

Scopo delle lezioni in presenza è quello di fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici per operare in concreti contesti di insegnamento dell'italiano L2. Scopo delle esercitazioni è quello di realizzare attività per l'apprendimento linguistico e di sperimentarle mettendo in atto strategie di insegnamento adeguate.

Ogni lezione in presenza è quindi seguita da 2 ore di progettazione didattica e 2 ore di attività di sperimentazione in presenza e/o online, da svolgere generalmente nell'arco di 2 settimane.

Sono considerati frequentati gli studenti che partecipano agli incontri in presenza e alle attività online, contribuendo fattivamente al loro svolgimento.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Dispense e testi forniti dal docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Dispense e testi forniti dal docente.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame è basato sulla realizzazione di materiale didattico relativo allo sviluppo dell'abilità di scrittura da presentare in una tesina e da discutere nel corso del colloquio orale.

LABORATORIO DI TRADUZIONE
(semestre: 36 ore = 3 CFU)
Prof. Akeel Almarai – Laboratorio di arabo
Prof.ssa Anna Di Toro – Laboratorio di cinese

Titolo del corso

La pratica della traduzione: arabo e cinese.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di rendere gli studenti in grado di tradurre testi di un alto livello di complessità testuale e interculturale, dall'arabo all'italiano e dal cinese all'italiano e viceversa, a seconda del proprio percorso di studi.

Programma del corso

Il corso prevede una breve introduzione metodologica in cui i docenti di entrambe le lingue esporranno aspetti e problematiche particolari della traduzione sia di carattere tecnico-scientifico-commerciale che di carattere letterario da e verso l'arabo e il cinese. Gli studenti saranno poi suddivisi tra le due lingue.

Laboratorio di arabo

Il laboratorio di traduzione intende fornire agli studenti le competenze adeguate per tradurre testi specialistici nei settori di attualità, stampa, e narrativa contemporanea. Il corso prevede attività di traduzione dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo, analisi del testo, ricerca della documentazione e degli strumenti di consultazione, redazione e revisione del testo tradotto.

Laboratorio di cinese

Il laboratorio di cinese avrà come obiettivo la traduzione dal cinese all'italiano e dall'italiano al cinese, in particolare trattando la traduzione di testi di carattere turistico, commerciale e aspetti della traduzione letteraria, con una particolare attenzione agli strumenti di consultazione e al lavoro di revisione del testo tradotto, nonché al pubblico a cui la traduzione è rivolta.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso prevede due lezioni introduttive di carattere metodologico tenute dal prof. Almarai e dalla prof.ssa Di Toro; gli studenti saranno poi suddivisi in due gruppi, e le lezioni di pratica della traduzione saranno tenute parte dai suddetti docenti e parte da altri docenti incaricati. Il corso sarà incentrato fondamentalmente sulla pratica della traduzione, sia scritta che orale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Per tutti:

F. Scarpa, *La traduzione specializzata. Un approccio didattico professionale*, Hoepli, Milano, 2008

L. Venuti, *Invisibilità del traduttore: una storia della traduzione*, Armando, Roma, 1999

- laboratorio di traduzione - arabo:

S. Faiq, *Cultural Encounters in Translation from Arabic*, Multilingual Matters, Clevedon, Buffalo e Toronto, 2004

R. Husni e D.L: Newman, *Modern Arabic Short Stories: a Bilingual Reader*, Saqi Books, London, 2008

H. D. Rowland, *Let's read the Arabic Newspapers*, International Book Center, Try, Michigan, 1997

- laboratorio di traduzione - cinese

Dizionari consigliati:

- *Hanying cidian – A Chinese-English Dictionary*, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

- G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013

- grammatica di consultazione consigliata: C. Romagnoli, *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano, 2012.

Testi di studio:

- Zhang Xiaohui 张晓慧 et al, *Jingli ren xua Hanyu 经理人汉语* (vol. 1), Beijing, 外语教学与研究出版社, 2012 (una selezione che sarà fornita in fotocopia dai docenti)

- Chen E. Eoyang, Lin Yaofu, *Translating Chinese literature*, Indian University Press, Bloomington/Indianapolis, 1995 (una selezione del testo)

- E. Hung, D. E. Pollard, 'Chinese tradition', in M. Baker, *Routledge Encyclopedia of translation Studies*, Routledge, London, 1998

- A. Lefevere, 'Concezione della traduzione in Cina e in Occidente', in *Tradurre – un approccio multidisciplinare*, a cura di Margherita Ulrych, Utet, Torino, 1997

- Ma Zuyi 马祖毅, *Zhongguo fanyi jianshi 中国翻译简史* (Breve storia della traduzione in Cina), Zhongguo duiwai fanyi chuban gongsi, Beijing 1998 (una selezione del testo che sarà fornita in fotocopia dai docenti)

- Materiali da tradurre forniti dai docenti

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste però per i non frequentanti, che sono pregati di volere incontrare i docenti (sia di Lingua e letteratura araba che di Lingua e Letteratura della Cina) almeno due mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma.

Modalità d'esame

Esame scritto.

Test scritto di traduzione da e verso le lingue studiate; durata: 2 h

L'esame prevede solo una idoneità

Criteri di valutazione:

Corretta interpretazione del testo nella lingua straniera e adeguata resa in italiano; per la traduzione verso l'arabo o il cinese, correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico.

LETTERATURA ITALIANA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Luigi Trenti

Titolo del corso

La lettera d'autore

Obiettivi formativi

- Saper riconoscere le caratteristiche testuali della lettera attraverso i tempi e gli esempi dei grandi autori
- Saper identificare le tematiche funzionali-dominanti
- Saper individuare le principali differenze di registro
- Saper riconoscere le singole varietà stilistiche espressive

Programma del corso

Attraverso gli esempi dei grandi scrittori il corso propone una rassegna storica della tipologia comunicativa della lettera (un genere scritturale in via di estinzione) nella sua grande varietà d'impiego, di finalità e di impegno letterario.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Petrucci, *Scrivere lettere. Una storia plurimillenaria*, Laterza, Roma-Bari, 2008; le lettere saranno distribuite in fotocopia durante le lezioni e saranno disponibili in Biblioteca.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Petrucci, *Scrivere lettere. Una storia plurimillenaria*, Laterza, Roma-Bari, 2008; le lettere saranno distribuite in fotocopia durante le lezioni e saranno disponibili in Biblioteca.

Modalità d'esame

Colloquio orale

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Pietro Cataldi

Titolo del corso

L'amore nella lirica moderna.

Obiettivi formativi

Saper riconoscere i caratteri fondamentali di un genere letterario fondamentale nella letteratura moderna, la lirica; saper valutare il modo in cui il genere lirico interagisce con un tema rilevante dal punto di vista antropologico e storico; acquisire la capacità di analizzare testi lirici dal punto di vista formale e tematico; saper collocare i fenomeni letterari all'interno di un percorso storico, contestualizzandoli.

Programma del corso

Il corso sarà dedicato all'evoluzione del tema d'amore nella lirica moderna, con lettura di testi di Leopardi, Baudelaire, Ungaretti, Montale, Saba, Caproni, Sereni, Fortini, Rosselli. Si ragionerà sul sistema dei generi letterari e sul genere lirico in particolare, sul tema dell'amore nella letteratura moderna; e si forniranno le coordinate metodologiche e storiche necessarie a lavorare sui testi.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso verrà svolto secondo una modalità prevalentemente frontale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

R. Luperini – P. Cataldi – M. Marrucci, *Storia della letteratura italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2012, parti II e III (pp. 29-263).

Per sostenere l'esame è obbligatoria la lettura recente, in qualsiasi edizione, dei seguenti romanzi:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

Fanno parte integrante del programma d'esame i testi distribuiti in fotocopia durante le lezioni.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

R. Luperini – P. Cataldi – M. Marrucci, *Storia della letteratura italiana contemporanea*, Palumbo, Palermo, 2012, Parti II, III (pp. 29-263).

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*.

P. Levi, *Se questo è un uomo*.

B. Fenoglio, *Una questione privata*.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio (breve test).

Colloquio orale.

L'esame scritto verterà sulla sola storia letteraria, e consisterà in un test con domande a risposta multipla da svolgere il giorno stesso dell'esame orale.

LETTERATURE COMPARATE

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Tiziana de Rogatis

Titolo del corso

Miti della modernità.

Obiettivi formativi

Saper definire i meccanismi dell'immaginario contemporaneo. Saper distinguere le componenti arcaiche e quelle contemporanee di questo immaginario. Saper definire lo statuto del mito classico e del mito contemporaneo.

Programma del corso

Il corso si concentrerà in particolare su due temi centrali dell'immaginario collettivo contemporaneo: 1) il narcisismo, vale a dire il culto ossessivo della propria immagine; 2) l'identità femminile, e i suoi tratti specifici e *altri* rispetto a quella maschile. Il primo tema (il narcisismo) verrà analizzato attraverso il confronto tra il mito di Narciso (in particolare, nella versione proposta da Ovidio nelle *Metamorfosi*, I° sec. d.C.) e il romanzo di Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (1891). Il secondo tema (l'identità femminile) verrà invece articolato attraverso il confronto tra il mito di Demetra e Persefone (raccontato nell'*Inno a Demetra*, databile approssimativamente intorno alla metà del VII sec. a.C.) e il romanzo di Elena Ferrante, *L'amore molesto* (1992).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Testi:

E. Ferrante, *L'amore molesto*, e/o, Roma, 2014.

Omero, *Inno a Demetra*, in R. Deidier, *Persefone. Variazioni sul mito*, Marsilio, Verona, 2010, pp. 37-49.

Ovidio, *Il mito di Narciso (Metamorfosi, III 339-510)*, in M. Bettini, E. Pellizer, *Il mito di Narciso. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Einaudi, Torino, 2003, pp. 182-189.

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray (The Picture of Dorian Gray)*, trad. it. di B. Bini, Feltrinelli, Milano, 2011 (comprese le note al testo: pp. 249-261).

Critica:

M. Bettini, *L'immagine, lo specchio e l'«homo suus»*, in *Il ritratto dell'amante*, Einaudi, Torino, 1992, pp. 260-269.

T. de Rogatis, «*L'amore molesto*» di Elena Ferrante: mito classico e identità femminile, in «Allegoria», 69, 1, 2014, pp. 147-182.

L. Giovannelli, *(Ri)leggere il ritratto di Dorian Gray*, Carocci, Roma, 2007, pp. 77-119.

A. Lowen, *Il ruolo dell'immagine*, in *Il narcisismo. L'identità rinnegata*, Feltrinelli, Milano, 1985, pp. 32-48.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Testi:

E. Ferrante, *L'amore molesto*, e/o, Roma, 2012.

Omero, *Inno a Demetra*, in R. Deidier, *Persefone. Variazioni sul mito*, Marsilio, Verona, 2010, pp. 37-49.

Ovidio, *Il mito di Narciso (Metamorfosi, III 339-510)*, in M. Bettini-E. Pellizer, *Il mito di Narciso. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Einaudi, Torino, 2003, pp. 182-189.

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray (The Picture of Dorian Gray)*, trad. it. di B. Bini, Feltrinelli, Milano, 2011 (comprese le note al testo: pp. 249-261).

Critica:

R. Ellmann, *L'età di Dorian*, in *Oscar Wilde*, Mondadori, Milano, manca anno, pp. 357-390.

T. de Rogatis, «*L'amore molesto*» di Elena Ferrante: mito classico e identità femminile, in corso di stampa in «Allegoria», 69, 1, 2014.

L. Giovannelli, *(Ri)leggere il ritratto di Dorian Gray*, Carocci, Roma, 2007, pp. 77-119; 159-200; 201-239.

A. Lowen, *Il ruolo dell'immagine*, in *Il narcisismo. L'identità rinnegata*, Feltrinelli, Milano, 1985, pp. 32-48.

E. Pellizer, *Storie di acque e di ninfe*, in M. Bettini, E. Pellizer, *Il mito di Narciso. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Einaudi, Torino, 2003, pp. 43-76.

J-P. Vernant, *Ragioni del mito*, in *Mito e società nell'antica Grecia*, Einaudi, Torino, 1981, pp. 192-215.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUA E LETTERATURA ARABA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

L'Arabo Classico: un mezzo di comunicazione.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della lingua araba, attraverso lo sviluppo di capacità linguistiche adeguate. L'insegnamento mira a sviluppare le capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e telematici in lingua, a potenziare le abilità di ascolto, a sviluppare competenze adeguate per la traduzione simultanea dall'arabo all'italiano e dall'italiano all'arabo e a consolidare le capacità di produzione parlata e interazione parlata.

Programma del corso

Il programma contempla una parte generale ed una monografica.

Il corso in Lingua e letteratura araba mira a fornire nozioni integrative sul nome: declinazioni, generi, numeri (pp. 48-76), e sul verbo: verbi d'esistenza, di prossimità, ed incoativi, costruzione di participi e infiniti (pp. 81-88; pp. 96-98; pp. 141-158; pp. 164-175; pp. 180-226; pp. 250-253; pp. 258-265) (grammatica di riferimento: L. Veccia Vaglieri, M. Avino, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, 2*, Istituto per l'Oriente, Roma, 2014).

È inoltre prevista la traduzione dall'arabo all'italiano di un repertorio di testi forniti dal docente.

La parte teorica sarà affiancata da esercitazioni in Modern Standard Arabic con il collaboratore ed esperto linguistico allo scopo di raggiungere un livello adeguato. Essa comprenderà le seguenti attività:

- Lettura e comprensione sintattica e lessicale di testi in Modern Standard Arabic (libro di riferimento: K. Brustad, M. al-Batal, A. al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta'āllum al-ʿArabiyya, with DVDs. A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C. 2011, unità 5-10, pp. 221-440 e relative appendici);
- Ascolto e visione di programmi televisivi di cronaca e d'attualità trasmessi sui canali televisivi arabi;
- esercizi di lettura e traduzione di testi tratti dai siti web dei canali televisivi arabi (il materiale audio visivo e i testi corrispondenti saranno forniti dal CEL durante le lezioni);
- rassegna di film significativi in lingua araba, girati in vari paesi.

Il corso monografico si articolerà in due fasi:

1- Rapido profilo di storia della letteratura araba e delle sue principali correnti fino ad oggi.

2- Lettura di passi scelti dai testi più celebri della tradizione poetica araba. Lo studente sarà iniziato all'analisi letteraria di questi *specimina* poetici, che verranno studiati alla luce della dottrina dello *amūd al-shir*.

Nel caso in cui lo studente abbia un interesse particolare, può concordare un programma specifico col docente.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Libri di testo:

D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004.

K. Brustad, M. Al-Batal, A. Al-Tonsi, *Al-Kitāb fī Ta'āllum al-ʿArabiyya, with DVDs A Textbook for Beginning Arabic: Part Two, Third Edition*, Georgetown University Press, Washington, D.C., 2011.

The Cambridge History of the Arabic Literature, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.

Bibliografia di riferimento:

R. Allen, *La letteratura araba*, Il Mulino, Bologna, 2006.

A. Borruso, *Arabeschi. Saggi di letteratura araba*, Franco Angeli, Milano, 2002.

F. M. Corrao, C. Carrer, *Giufà, Sinnos*, Roma, 2009.

C. Caponetto, *Nascita della letteratura araba moderna*, Novalogos, Aprilia, 2011.

F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.
F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni -Accademia, Firenze, 1976.
H. Toelle, K. Zakharia, *Alla scoperta della letteratura araba, dal VI secolo ai nostri giorni*, Argo, Lecce 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Dizionari consigliati:

(a cura di Traini), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.

(a cura di Baldissera), *Il dizionario di Arabo*, Zanichelli, Bologna, 2004.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La prova orale sarà suddivisa in tre parti: a) valutazione del livello comunicativo attraverso una conversazione in lingua araba con il CEL madrelingua; b) verifica e valutazione delle conoscenze sulla grammatica e sulla letteratura araba acquisite durante il corso; c) valutazione di un elaborato originale ("tesina") redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L'elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell'esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 3 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file "Linee guida per la tesina in lingua araba" pubblicato sulla pagina dell'insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell'esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell'insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

LINGUA E LETTERATURA ARABA II

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Akeel Almarai

Titolo del corso

Analisi filologica e letteraria dei testi in prosa della letteratura araba.

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far raggiungere le capacità linguistiche adeguate e di sviluppare la sensibilità letteraria dello studente nei confronti della letteratura araba, attraverso un approccio diretto ai testi e, in particolare, mediante l'acquisizione delle metodologie e delle categorie critico-letterarie elaborate all'interno della tradizione araba medesima.

Programma del corso

Il corso, di natura monografica, prevede la lettura e l'analisi di brani scelti dai seguenti libri:

- رسالة "مفاخرة الجوارى والغلمان" للحافظ، المتوفى سنة 255 هجرية
- شرح حماسة أبي تمام للمرزوقي، المتوفى سنة 421 هجرية
- رسالة الغفران لأبي العلاء المعري، المتوفى سنة 449 هجرية
- مختارات من معجم الأدباء لياقوت الحموي، المتوفى سنة 626 هجرية

Il docente fornirà le dispense relative alle singole opere letterarie analizzate.

Nel caso in cui lo studente abbia un interesse particolare, può concordare un programma specifico col docente.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Libri di testo:

- رسالة "مفاخرة الجوارى والغلمان" للحافظ، المتوفى سنة 255 هجرية
- شرح حماسة أبي تمام للمرزوقي، المتوفى سنة 421 هجرية
- رسالة الغفران لأبي العلاء المعري، المتوفى سنة 449 هجرية
- مختارات من معجم الأدباء لياقوت الحموي، المتوفى سنة 626 هجرية

Bibliografia di riferimento:

- R. Allen, *La letteratura araba*, Il Mulino, Bologna, 2006.
 - D. Amaldi, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli, Bologna, 2004.
 - A. Borruso, *Arabeschi*. Saggi di letteratura araba, Franco Angeli, Milano, 2002.
 - F. M. Corrao, C. Carrer, *Giufà*, Sinnos, Roma, 2009.
 - C. Caponetto, *Nascita della letteratura araba moderna*, Novalogos, Aprilia, 2011.
 - F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1967.
 - F. Gabrieli, V. Vacca, *Antologia della letteratura araba*, Sansoni - Accademia, Firenze, 1976.
 - The Cambridge History of the Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge, 1983.
 - H. Toelle, K. Zakharia, *Alla scoperta della letteratura araba, dal VI secolo ai nostri giorni*, Argo, Lecce 2010.
- Dizionari consigliati:
- (a cura di Traini), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma, 1993.
 - (a cura di Baldissera), *Il dizionario di Arabo*, Zanichelli, Bologna, 2004.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Gli studenti non impegnati a tempo pieno devono concordare il programma con il docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La prova orale sarà suddivisa in due parti: a) verifica e valutazione delle conoscenze sulla letteratura araba acquisite durante il corso; b) valutazione di un elaborato originale (“tesina”) redatto dal candidato su un argomento da concordare col docente. L’elaborato dovrà essere presentato almeno 15 giorni prima dell’esame. Non saranno accettati lavori copiati (integralmente o parzialmente) o pervenuti oltre la scadenza. Il testo, della lunghezza di minimo 5 cartelle, dovrà avere le caratteristiche indicate nel file “Linee guida per la tesina in lingua araba” pubblicato sulla pagina dell’insegnamento (piattaforma FAST). Per la preparazione dell’esame si consiglia vivamente di consultare la stessa pagina web dell’insegnamento (piattaforma FAST), dove sono pubblicati il programma e tutti i materiali messi a disposizione dal docente e adoperati in aula.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA I
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua: cinese di livello intermedio-avanzato; la lingua dell'attualità e del turismo.
Letteratura: storia della letteratura cinese dalle origini fino all'epoca Song; il '900 cinese tra letteratura e cinema.

Obiettivi formativi

Lingua: ampliamento della sfera delle funzioni comunicative e delle abilità già possedute; essere in grado di affrontare testi complessi e formali, sia nella lettura e comprensione uditiva che nella produzione attiva, scritta e orale. Tra gli obiettivi, lo sviluppo di linguaggi settoriali: il cinese per il turismo.

Letteratura: per i non sinofoni, essere in grado di padroneggiare temi e argomenti di storia della letteratura della Cina in cinese; per gli studenti sinofoni gli stessi obiettivi si propongono con l'uso dell'italiano. Si tratterà anche la traduzione di testi di carattere filmico e/o letterario, con l'obiettivo di sviluppare una sensibilità verso la traduzione di testi letterario caratterizzati dall'uso di diversi registri linguistici.

Il corso è rivolto a studenti che possiedono un livello di conoscenza del cinese pari almeno a un B1-B2 (Hsk 3° - 4° livello); gli studenti che non raggiungono questo livello di conoscenza del cinese saranno inseriti in altri corsi corrispondenti al loro livello di competenza e concorderanno un programma specifico con la docente nel corso del primo semestre.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di superare il quarto o quinto livello della certificazione ufficiale di cinese HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi), corrispondenti rispettivamente a un livello di competenza linguistica B1-B2 e B2-C1.

Programma del corso

Lingua: approfondimento e consolidamento delle conoscenze grammaticali e lessicali, nella produzione scritta e in quella parlata. Sviluppo del lessico formale e di quello legato all'informazione, attraverso la lettura e la traduzione di articoli di giornale e la produzione di commenti scritti in cinese ai testi studiati. Si approfondirà anche il lavoro di ascolto e di comprensione intuitiva con l'ausilio di materiali audio e di film. Una parte del programma sarà dedicato allo studio del cinese per il turismo.

La parte di letteratura, tutta in cinese, ripercorre a grandi linee la storia della letteratura cinese dalle origini all'epoca Song. Sarà poi analizzato un autore della prima metà del '900 nel suo contesto letterario, facendo un confronto con la resa cinematografica di una sua opera.

Durante il corso sarà richiesto agli studenti di preparare e presentare in classe:

- 2 presentazioni su argomenti relativi al turismo;
- lavori di traduzione di parti della sceneggiatura del film;
- traduzioni e riassunti su argomenti di attualità trattati;
- 1 presentazione su un argomento di letteratura a scelta.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono regolari attività di esercitazione in aula tenute dalle docenti madrelingua (CEL, collaboratori esperti linguistici), tese a sviluppare tutte le abilità, attraverso attività frontali e di studio individuale guidato. In particolare, la prof.ssa Wang Meihui svolgerà con gli studenti con le seguenti attività:

- esercitazioni di ascolto e conversazione;
- un certo numero di composizioni;
- esercizi sulla grammatica e di riformulazione (con consegna regolare di compiti per casa ogni settimana).

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione, ecc., che saranno via via comunicate dai docenti.

Durante il corso si terranno due o tre test in classe (limitati alla parte di lingua cinese) per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici nel periodo previsto. Tali test non sostituiscono però parti dell'esame scritto, che va svolto per intero a fine corso.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nel nostro ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale in cinese (scritta e orale) a fine corso. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

F. Masini, Zhang Tongbing, P. De Troia, Liang Dongmei, Sun Pingping, *Il cinese per gli italiani. Livello avanzato*, Hoepli, Milano, 2008.

Dizionari consigliati:

Hanying cidian – A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

Xiandai Hanyu Cidian (Dizionario di cinese moderno), Shangwu yinshuguan, Pechino, 2004 e succ.

G. Casacchia, Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013.

Grammatica di consultazione consigliata:

C. Romagnoli, *Grammatica cinese. Le parole vuote nel cinese moderno*, Hoepli, Milano, 2012.

Altro materiale fornito in fotocopia dalla docente (materiali di cinese per il turismo, articoli di giornale; sceneggiatura di un film, ecc.).

Letteratura:

Storia della letteratura classica:

Shi Guofeng 施国锋, *Zhongguo gudai wenxue* 中国古代文学, Beijing Daxue Chubanshe, Beijing, 2012 (fino all'epoca Song inclusa) (per gli studenti non sinofoni).

G. Bertuccioli, *Letteratura cinese*, L'Asino d'oro, Roma, 2012 (per gli studenti sinofoni).

Letteratura moderna:

M. Sabattini, P. Santangelo, *Il pennello di lacca*, Laterza, Roma-Bari, 1997 (Introduzione: parte relativa alla lett. moderna).

D. Der-Wei Wang, 'Chinese Literature from 1841 to 1937', in *The Cambridge History of Chinese Literature, Vol. II: From 1375*, a cura di Kang-i Sun Chang e S. Owen, Cambridge Univ. Press, Cambridge, 2010.

C. T. Hsia, *A History of Modern Chinese Fiction*, Indiana University Press, Indiana, 1999 (cap. dedicati a Shen Congwen e a Zhang Ailing).

N. Pesaro, 'Letteratura cinese moderna e contemporanea', in G. Samarani e M. Scarpari (a cura di), *La Cina. Vol. III: Verso la modernità*, Einaudi, Torino, 2009, pp. 693-716.

Dispense e materiale in fotocopia forniti dalla docente.

Letture obbligatorie:

Shen Congwen, *Città di confine*, trad. di M. Fumian, ed. Stampa Alternativa, Viterbo, 2008.

Zhang Ailing, *Lussuria*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2007.

Zhang Ailing, *L'amore arreso*, trad. di M. Gottardo e M. Morzenti, BUR, Milano, 2009.

M. Sabattini, P. Santangelo, *Il pennello di lacca*, Laterza, Roma-Bari, 1997 (racconti relativi al periodo moderno).

Due letture a scelta tra:

Ba Jin, *Famiglia*, trad. di M. Biasco, Bompiani, Milano, 1980.

Ba Jin, *Il giardino del riposo*, trad. di V. Costantini, ed. Riuniti, Roma, 1980.

Ba Jin, *Il drago*, trad. di D. Zappi, Scheiwiller, Milano, 1993.

Ding Ling, *Il diario della signorina Sofia*, trad. di Fernando Orlandi, Reverdito, Trento, 1989.

Lao She, *Città dei gatti*, trad. di Edoarda Masi, Garzanti, Milano, 1986.

Lu Xun, *Fuga sulla luna*, trad. di P. Gigliesi, Garzanti, Milano, 1973.

Lu Xun, *Letteratura e sudore. Scritti dal 1925 al 1936* (scelti e tradotti da A. Bujatti), Pisani ed., Isola del Liri, 2007.

Tre donne cinesi: Ding Ling, Huang Luyin, Bing Xin, trad. di M. Biasco, Guida, Napoli, 1985.

Mao Dun, *Disillusione*, trad. di A. M. Rossetti, ed. Riuniti, Roma, 1987.

Qian Zhongshu, *Uomini, bestie, demoni*, trad. di T. Lioi, Aracne, Roma, 2013.

Yu Dafu, *Naufragio*, trad. di B. Ricci, Aracne, Roma, 2013.

Zhang Ailing, *Il giogo d'oro*, trad. di A. Lavagnino, BUR, Milano, 2005.

N.B. Gli studenti cinesi sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'esame per concordare un programma specifico

N.B. per lettura si intende la lettura dei testi e la capacità di esporli criticamente e sinteticamente; solo i testi della parte generale sono da apprendere come manuali di conoscenza di base.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste però per i non frequentanti, che sono pregati di volere incontrare tutte le docenti (sia di Lingua e letteratura della Cina che di esercitazioni di Lingua cinese) almeno tre mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma, nonché per le presentazioni, le traduzioni e i lavori dei quali è prevista la consegna prima dell'esame.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

Come segnalato sopra, traduzioni scritte, riassunti e tre brevi presentazioni da fare in classe durante il corso (in cinese per gli studenti non sinofoni, in italiano per gli studenti sinofoni), di cui si terrà conto al momento dell'esame finale; i non frequentanti le porteranno direttamente all'esame.

Esame scritto:

Test scritto (solo per studenti non sinofoni), 3 h.

+ Traduzione cinese-italiano (per tutti, con uso di dizionario cartaceo bilingue), 2h.

Abilità: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta, traduzione.

Test scritto:

1. Ascolto – uno o due esercizi con domande a scelta multipla, con uso dei caratteri.
2. Sintassi – grammatica - lessico: esercizi sull'uso adeguato di elementi grammaticali e/o lessicali; esercizi di costruzione della frase con strutture particolari.
3. Composizione di un brano o di un dialogo.
4. Lessico: esercizi vari sull'uso adeguato del lessico.
5. Domande su aspetti della cultura cinese.
6. Lettura: lettura di un brano e relative domande a scelta multipla e/o a risposta aperta.
7. Parte di letteratura: 2 domande su temi di letteratura trattati durante l'anno (due risposte per un minimo di 50 caratteri ciascuna; è consentito l'uso del dizionario monolingua cartaceo solo per questa parte dell'esame).

Criteria di valutazione:

correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico.

Traduzione cinese-italiano: breve articolo di attualità o saggio breve, con uso del dizionario bilingue cartaceo.

Valutazione: ottimo, buono, sufficiente, non sufficiente.

Criteria di valutazione: corretta interpretazione del testo cinese e adeguata resa in italiano.

Esame orale:

L'esame orale verte in una parte di conversazione e lettura in cinese con il CEL e una parte con il docente comprensiva di:

a) colloquio sulla parte di attualità, cinese per il turismo, e sceneggiatura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni qualora non svolte in classe;

b) colloquio sulla parte di letteratura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni qualora non svolte in classe.

LINGUA E LETTERATURA DELLA CINA II

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Anna Di Toro

Titolo del corso

Lingua: cinese livello avanzato e preparazione per la certificazione HSK; elementi teorici di grammatica di cinese moderno (in cinese); elementi di cinese commerciale.

Letteratura: lineamenti di storia della letteratura cinese dall'epoca Yuan all'epoca contemporanea; introduzione ai principali strumenti della ricerca sinologica attraverso la traduzione e analisi di alcuni saggi di Wang Li.

Obiettivi formativi

Lingua: obiettivi principali del corso sono: l'ampliamento del lessico, con lo sviluppo della capacità di uso del lessico formale in vari ambiti e nelle varie abilità, scritte e orali; sapere descrivere la lingua cinese moderna in cinese e acquisire alcune nozioni generali di cinese commerciale utili in ambito lavorativo.

Letteratura: oltre alla capacità di affrontare temi di Storia della letteratura cinese dall'epoca Yuan all'epoca contemporanea, saranno presentati agli studenti i maggiori strumenti (cinesi e occidentali) per il lavoro di traduzione da e verso il cinese e per orientarsi nel lavoro di ricerca e nella traduzione di brani di carattere storico-letterario.

Programma del corso

Lingua: approfondimento e uso delle strutture grammaticali complesse. Lavoro di ascolto, attraverso la visione di notiziari e di film; comprensione scritta: lettura, traduzione e commento (scritto e orale, in lingua) di testi in cinese (articoli di giornali, saggi sull'argomento del corso monografico e sceneggiature dei film); produzione scritta: la lettera formale e composizioni scritte sugli argomenti trattati; produzione orale: commenti orali ed esercitazioni di conversazione sugli argomenti trattati. Al corso saranno integrate anche un certo numero di ore di esercitazione per la preparazione all'esame HSK e un certo numero di ore dedicate allo studio del cinese commerciale.

Alcune lezioni del corso saranno dedicate all'esposizione e all'analisi della grammatica del cinese moderno in cinese, in modo che gli studenti acquisiscano la capacità di esporre in cinese elementi teorici della lingua studiata.

Letteratura: lineamenti di Storia della letteratura cinese dall'epoca Yuan all'epoca contemporanea (in cinese); saranno presentati agli studenti i maggiori strumenti (cinesi e occidentali) per il lavoro di traduzione da e verso il cinese e per orientarsi nel lavoro di ricerca: vocabolari, dizionari enciclopedici, repertori di citazioni, enciclopedie, *Congshu*, repertori bibliografici, siti web specializzati in sinologia, ecc. Il corso tratterà in particolare: gli strumenti necessari per realizzare una traduzione di un brano letterario ricco di allusioni classiche (con esercitazioni e uso degli strumenti in classe); gli strumenti per condurre una ricerca in ambito letterario e storico. Sarà possibile anche concordare alcune lezioni e parte del programma con gli studenti a seconda dell'argomento da loro scelto per la tesi di laurea magistrale.

Il corso è rivolto a studenti che possiedono un livello di conoscenza del cinese pari almeno a un B2 (Hsk 4° livello); gli studenti che non raggiungono questo livello di conoscenza del cinese saranno inseriti in altri corsi corrispondenti al loro livello di competenza e dovranno concordare un programma specifico con la docente nel corso del primo semestre.

Durante il corso sarà richiesto agli studenti di preparare e presentare in classe (o in sede d'esame):

- produzioni legate al cinese commerciale o di ambito lavorativo in genere (CV, lettere di referenze, lettere di richiesta di lavoro, traduzioni di contratti, ecc.);
- lavori di traduzione di parti della sceneggiatura di un film;
- traduzioni e riassunti su argomenti di attualità trattati;
- 2 presentazioni su argomenti di letteratura a scelta.

Modalità di svolgimento del corso

Oltre alle lezioni frontali tenute dalla docente, si prevedono attività di esercitazione in aula tenute da un docente madrelingua, tese in particolare allo studio del cinese commerciale e alla preparazione dell'esame Hsk 5.

Durante l'anno saranno proposte varie attività che rappresentano una parte integrante del corso, quali proiezioni di film, conferenze, gite di istruzione, ecc., che saranno via via comunicate dai docenti.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con il Centro Cluss, saranno organizzate attività di scambio linguistico con gli studenti cinesi presenti nel nostro ateneo, sulle quali si chiederà una breve relazione finale orale in cinese a fine corso o in sede d'esame. Anche tali attività di scambio sono considerate parte integrante del corso di cinese.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

F. Masini, Zhang Tongbing, P. De Troia, Liang Dongmei, Sun Pingping, *Il cinese per gli italiani. Livello avanzato*, Hoepli, Milano, 2008.

Dizionari consigliati:

Hanying cidian – A Chinese-English Dictionary, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Pechino, 2005 e succ.

Xiandai Hanyu Cidian (Dizionario di cinese moderno), Shangwu yinshuguan, Pechino, 2012.

Casacchia G., Bai Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Cafoscarina, Venezia, 2013.

Altro materiale fornito in fotocopia dalla docente (articoli di giornale; sceneggiature di film; testi di preparazione all'esame HSK; ecc.).

Elementi di grammatica:

Huang Borong 黄伯荣, Liao Xudong 廖序东, *Xiandai Hanyu* 现代汉语, Gaodeng jiaoyu chubanshe, 2003 (una selezione del testo indicata dalla docente).

M. Abbiati, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998 (una selezione del testo indicata dalla docente).

Cinese commerciale:

Zhang Xiaohui 张晓慧 et al, *Jingli ren xua Hanyu* 经理人汉语 (vol. 1), Beijing, 外语教学与研究出版社, 2012 (una selezione che sarà fornita in fotocopia dai docenti).

Letteratura:

(per gli studenti non sinofoni):

Shi Guofeng 施国锋, *Zhongguo gudai wenxue* 中国古代文学, Beijing Daxue Chubanshe, Beijing, 2012 (dall'epoca Yuan all'epoca Qing).

Zhongguo xiandangdai wenxueshi, 1917-1997 中国现当代文学史 1917-1997 (Storia della letteratura cinese moderna e contemporanea 1917-1997), ed. Gaodeng jiaoyu, Pechino, 2002 (una selezione del testo indicata dalla docente).

(Per gli studenti sinofoni):

G. Bertuccioli, *La letteratura cinese*, Asino d'oro, Roma, 2012 (dall'epoca Yuan all'epoca Qing inclusa).

M. Sabattini, P. Santangelo, *Il pennello di lacca*, Laterza, Roma-Bari, 1999 (Introduzione).

(Per tutti):

N. Pesaro, *Letteratura cinese moderna e contemporanea*, in G. Samarani, M. Scarpari (a cura di), *La Cina*. Vol. III: *Verso la modernità*, Einaudi, Torino, 2009, pp. 693-716.

Hong Zicheng, *A History of Contemporary Chinese Literature*, (trad. a cura di M. Day), Brill, Leiden, 2007.

Wang Li 王力, *Lóngchóng bìng diāozhāi suǒyǔ* 龙虫并雕斋琐语 (una selezione del testo che sarà fornita in fotocopia dalla docente).

E. Wilkinson, *Chinese History. A New Manual*, Harvard University Press, 2013 (una selezione del testo sarà fornita in fotocopia dalla docente).

N.B. Gli studenti cinesi sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'esame per concordare un programma specifico

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

I libri di testo per gli studenti non frequentanti coincidono con quelli per gli studenti frequentanti; alcune integrazioni sono previste però per i non frequentanti, che sono pregati di volere incontrare tutte le docenti (sia di Lingua e letteratura della Cina che di esercitazioni di Lingua cinese) almeno tre mesi prima del primo appello orale per concordare dei programmi di letture ed esercitazioni a integrazione del programma, nonché per le presentazioni, le traduzioni e i lavori dei quali è prevista la consegna prima dell'esame.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

Come segnalato sopra, traduzioni scritte, riassunti e due brevi presentazioni da fare in classe durante il corso (in cinese per gli studenti non sinofoni, in italiano per gli studenti sinofoni), di cui si terrà conto al momento dell'esame finale; i non frequentanti le porteranno direttamente all'esame.

Esame scritto:

non è previsto esame scritto finale, ma la preparazione di una tesina di un minimo di 10 cartelle (in cinese per studenti non sinofoni e in italiano per studenti sinofoni) su un argomento da concordare con il docente.

La tesina sarà valutata in trentesimi.

Criteri di valutazione:

correttezza sintattica e grammaticale; correttezza della scrittura; adeguatezza nell'uso del lessico; adeguato uso di testi di riferimento e rigore scientifico.

Esame orale:

L'esame orale comprende:

a) colloquio sulla parte di attualità, cinese commerciale e sceneggiatura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni o altri lavori di composizione e traduzione qualora non svolti in classe;

b) colloquio sulla parte di letteratura (in cinese per studenti non sinofoni, in italiano per studenti sinofoni), con eventuale discussione sulle presentazioni, qualora non svolta in classe, e sulla tesina.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Fiorella Di Stefano

Titolo del corso

La traduzione teatrale.

Obiettivi formativi

Livello linguistico di uscita B2/C1. Il corso si propone i seguenti obiettivi: saper identificare le caratteristiche principali di un testo teatrale; identificare le peculiarità del testo teatrale in prosa e in versi; saper individuare le strategie traduttive più adeguate in grado di mantenere in italiano le particolarità della lingua francese impiegata nel testo teatrale; distinguere i concetti di traduzione intersemiotica (dal testo alla scena) e di traduzione interlinguistica (dal testo francese al testo italiano).

Programma del corso

Le origini del teatro in Grecia e nell'Antica Roma.
Le *Grand Siècle* e lo sviluppo del teatro in Francia.
La lingua francese e il genere della commedia.
Molière.
Le traduzioni contemporanee del teatro di Molière.
I vari generi teatrali contemporanei.
Problematiche di traduzione del testo teatrale.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso di Lingua e Traduzione francese si divide in due parti complementari: corso monografico (semestrale, 28 ore) tenuto dalla responsabile del corso e caratterizzato da un'impostazione teorica, e Laboratorio (Lettorato, 90 ore, annuale) tenuto dal docente di Lingua madre, con impostazione pratica (esercizi di lettura, scrittura, ascolto). Il lettorato costituisce parte integrante del corso monografico.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Antologia dei testi da tradurre disponibile sulla piattaforma FAST e in formato cartaceo in biblioteca.
P. Larthomas, *Le langage dramatique*, Puf, Paris, 2008.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

P. Larthomas, *Le langage dramatique*, Puf, Paris, 2008.
A. Viala, *Histoire du théâtre*, Puf, Paris, 2012 (o in edizione meno recente).

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame finale è composto da una parte scritta e da una parte orale. La parte scritta è suddivisa in due parti: una prima parte verterà sui contenuti delle esercitazioni (Lettorato) di Livello C1 tenute dal docente di lingua madre e verterà sullo svolgimento di una "dissertation" (per gli studenti di Livello C1) o su un test di grammatica, una prova di composizione scritta, una prova di comprensione scritta (per gli studenti di Livello B2). Tutte le indicazioni su questa parte della prova saranno fornite direttamente dal docente di Lingua-madre. Una seconda parte verterà sulla traduzione di un testo dal francese all'italiano. La tipologia del testo da tradurre sarà la stessa dei testi analizzati e tradotti durante il corso di Lingua e Traduzione tenuto dalla responsabile del corso. Per poter accedere all'orale, è necessario superare sia la parte di Lettorato, sia la parte di Traduzione.

La prova orale sarà interamente sostenuta con la Prof. ssa Di Stefano, con la collaborazione dei Docenti di lingua madre che fanno parte della commissione e si svolgerà secondo le seguenti modalità: lettura, analisi, commento (in francese) e traduzione dei testi oggetto del corso.

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE
(II semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Elisa Ghia

Titolo del corso

L'inglese filmico: aspetti linguistici e traduttivi.

Obiettivi formativi

Saper comprendere e analizzare criticamente testi di vario genere.
Saper comprendere e produrre saggi argomentativi accademici.
Acquisire capacità di presentazione orale in contesti formali.
Saper utilizzare un lessico esteso e un'ampia gamma di strutture sintattiche.
Saper riconoscere i tratti dell'inglese parlato, con consapevolezza dei vari generi e delle loro tipicità (parlato spontaneo, parlato riprodotto e pianificato).

Programma del corso

Il corso mira al raggiungimento di un livello di competenza linguistica C1 secondo il Quadro comune europeo, con particolare attenzione all'*Academic English* e allo sviluppo delle capacità critiche e metalinguistiche. Il corso docente verterà sull'analisi dell'inglese in uso nel mezzo cine-televisivo. Nella prima parte del corso verranno presentate le funzioni e le caratteristiche linguistiche del parlato filmico inglese, in qualità di parlato pianificato in contrapposizione con il parlato spontaneo. Nella seconda parte del corso si adotterà una prospettiva traduttiva, esplorando le principali modalità di traduzione filmica, le strategie traduttive comunemente utilizzate e alcune strutture sintattico-pragmatiche inglesi ritenute particolarmente problematiche nel processo di traduzione.

Modalità di svolgimento del corso

Il corso comprende 27 ore di corso con il docente e 90 ore di esercitazioni con un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) madrelingua. Le esercitazioni mirano allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale) a un livello C1 e si concentrano sullo sviluppo di competenze di comunicazione accademica in lingua inglese. Il corso docente è incentrato sugli argomenti indicati nel programma.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Corso docente (27 ore):

M. Freddi, M. Pavesi, *Analysing audiovisual dialogue. Linguistic and translational insights* (capitoli selezionati), CLUEB, Bologna, 2009.

J. Díaz-Cintas, A. Remael, *Audiovisual Translation, Subtitling* (capitoli selezionati), St. Jerome, Manchester, 2014.

M. Pavesi, *La traduzione filmica: aspetti del parlato doppiato dall'inglese all'italiano* (capitoli selezionati), Carocci, Roma, 2005.

Slide del corso.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

M. Freddi, M. Pavesi, *Analysing audiovisual dialogue. Linguistic and translational insights* (capitoli selezionati), CLUEB, Bologna, 2009.

J. Díaz-Cintas, A. Remael, *Audiovisual Translation, Subtitling* (capitoli selezionati), St. Jerome, Manchester, 2014.

M. Pavesi, *La traduzione filmica: aspetti del parlato doppiato dall'inglese all'italiano* (per intero), Carocci, Roma, 2005.

E. Perego, C. Taylor, *Tradurre l'audiovisivo* (capitoli selezionati), Carocci, Roma, 2012.

Slide del corso.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale (livello C1 secondo il Quadro comune europeo). La parte scritta è relativa al corso con il CEL madrelingua e al corso di

lingua e traduzione con il docente titolare. La parte orale è relativa al corso di lingua e traduzione con il docente titolare.

Gli studenti possono accedere alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta. La prova scritta comprenderà esercizi di grammatica, comprensione di lettura, produzione scritta, comprensione orale e traduzione. La prova di traduzione prevedrà la traduzione di un breve testo filmico dall'inglese all'italiano e la risposta a quesiti di analisi e traduzione del testo. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso (corso monografico docente) e richiederà la presentazione e analisi di tre brevi testi filmici in inglese selezionati dallo studente.

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Giulia Marcucci

Titolo del corso

La lingua russa della letteratura e del cinema contemporanei. Analisi testuale e traduzione.

Obiettivi formativi

Il corso si rivolge a studenti che abbiano raggiunto orientativamente un livello B1 e mira al raggiungimento del livello B2/C1 del sistema statale di certificazione di lingua russa TORFL.

L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti linguistici necessari per l'analisi testuale e la traduzione con una particolare attenzione alla lingua della letteratura e del cinema russi contemporanei. Gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti: attraverso la lettura e l'analisi testuale comprendere le particolarità lessicali della lingua russa contemporanea e identificare i registri stilistici del testo contemporaneo, nonché acquisire le capacità di analisi dei passaggi selezionati e avviarsi a un approccio traduttivo in italiano.

Programma del corso

Il corso si divide in due parti.

La prima parte verterà sull'analisi di brevi testi appartenenti al panorama letterario contemporaneo. La lettura e l'analisi testuale sarà seguita da un approccio traduttivo con il rimando per un'analisi comparativa alle traduzioni già esistenti qualora presenti. Nella seconda parte del corso saranno presentate sequenze di film russi del panorama contemporaneo con relative liste di dialoghi in russo al fine della loro analisi e traduzione intersemiotica.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Astvacaturov, *Ljudi v golom*, AdMarginem, Moskva, 2010 (pagine scelte).

M. Caramitti, *Letteratura russa contemporanea. La scrittura come resistenza*, Ed. Laterza, Bari, 2010.

G. Denissova, *Na izlome vekov: russkij jazyk v zerkale sovremennoj prozy*, Azbukovnik, Moskva, 2012 (pp. 57-97, 146-163).

M. Elizarov, *Mul'tiki*, Ast Astrel', Moskva, 2010 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, Cartoni, Atmosphere, Roma, 2012.

F. Fici, A. Jampol'skaja, *La lingua russa del 2000* (terzo volume; pagine scelte), Le lettere, Firenze, 2009 (pagine scelte).

G. Marcucci, *La sottotitolazione dal russo in italiano: strategie di traduzione*, in C. Buffagni e B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 235-244.

G. Marcucci, *Literaturnaja kinematografičnost'. "Mul'tiki" v perevode*, III Meždunarodnyj naučno praktičeskij forum. "Jazyki. Kul'tury. Perevod". Materialy. Vysšaja školaperevoda MGU imeni Lomonosova. 19-25 ijunja, Izd. Moskovskogo universiteta, Moskva 2015, pp. 174-183.

D. Rubina, *Šarfik*, Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2010.

L. Salmon, *Teoria della traduzione. Una riflessione critica, dalle premesse teoriche alla pratica completa*, Vallardi, Milano, 2003.

V. Sorokin, *Led*, Moskva, 2002 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di M. Dinelli, Ghiaccio, Einaudi, Torino, 2005.

G. Spagnoletti et al. (a cura di), *Cinema russo contemporaneo*, Marsilio, Venezia, 2010 (pagine scelte).

I film e le relative liste in russo dei dialoghi saranno forniti dal docente, così come i testi di carattere generale.

Testo di supporto:

I.M. Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.

Oppure:

C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).

Dizionari consigliati:

Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.
V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.
Monolingue:
S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt Peterburg, 2000.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

A. Astvacaturov, *Ljudi v golom*, AdMarginem, Moskva, 2010 (pagine scelte).
M. Caramitti, *Letteratura russa contemporanea. La scrittura come resistenza*, Ed. Laterza, Bari, 2010.
G. Denissova, *Na izlome vekov: russkij jazyk v zerkale sovremennoj prozy*, Azbukovnik, Moskva, 2012 (pp. 57-97, 146-163).
M. Elizarov, *Mul'tiki*, Moskva, 2010 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di G. Marcucci, Cartoni, Atmosphere, Roma, 2012.
F. Fici, A. Jampol'skaja, *La lingua russa del 2000* (terzo volume; pagine scelte), Le lettere, Firenze, 2009 (pagine scelte).
G. Marcucci, *La sottotitolazione dal russo in italiano: strategie di traduzione*, in C. Buffagni e B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Peter Lang, Bern, 2012, pp. 235-244.
G. Marcucci, *Literaturnaja kinematografičnosť. "Mul'tiki" v perevode*, III Meždunarodnyj naučno praktičeskij forum. "Jazyki. Kul'tury. Perevod". Materialy. Vysšaja školaperevoda MGU imeni Lomonosova. 19-25 ijunja, Izd. Moskovskogo universiteta, Moskva 2015, pp. 174-183.
B. Osimo, *Propedeutica della traduzione*, Hoepli, Milano, 2001.
D. Rubina, *Šarfik*, Zlatoust, Sankt-Peterburg, 2010.
L. Salmon, *Teoria della traduzione. Una riflessione critica, dalle premesse teoriche alla pratica completa*, Vallardi, manca città, 2003.
V. Sorokin, *Led*, Moskva, 2002 (pagine scelte). Traduzione italiana a cura di M. Dinelli, Ghiaccio, Einaudi, Torino, 2005.
G. Spagnoletti (et al., a cura di), *Cinema russo contemporaneo*, Marsilio, Venezia, 2010 (pagine scelte).
I film e le relative liste in russo dei dialoghi saranno forniti dal docente, così come i testi di carattere generale.
Testo di supporto:
I.M. Pul'kina, E.B. Zachava-Nekrasova, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, Edest, Genova, 1991.
Oppure
C. Cevese, J. Dobrovolskaja, E. Magnanini, *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2015 (seconda edizione).
Dizionari consigliati:
Ju. Dobrovolskaja, *Grande dizionario russo-italiano, italiano-russo*, Hoepli, Milano, 2001.
V. Kovalev, *Dizionario russo-italiano e italiano-russo*, Zanichelli, Bologna, 2007.
Monolingue:
S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Norint, Sankt Peterburg, 2000.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico B2/C1, attraverso una prova scritta contenente esercizi grammaticali e di traduzione. L'esame orale richiede una riflessione analitica sui testi e sui film presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire alcune problematiche di traduzione. I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua russa, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con la docente. Essa va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposta in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Beatrice Garzelli

Titolo del corso

Perspectivas y estrategias sobre la traducción intersemiótica, el doblaje y la subtitulación en obras de tradición hispánica e hispanoamericana.

Obiettivi formativi

Saper identificare differenti varietà della lingua spagnola in opere letterarie e filmiche; saper tradurre dallo spagnolo in italiano opere letterarie varie epoche; saper tradurre opere filmiche in spagnolo per il doppiaggio e il sottotitolaggio italiano.

Programma del corso

Il corso, tenuto in spagnolo, si rivolge a studenti che abbiano sostenuto almeno un esame di area ispanica e mira al raggiungimento di un livello intermedio-avanzato (B2/C2) a seconda del livello linguistico di partenza. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti linguistici e critici necessari per un breve studio filologico e un approccio traduttivo dallo spagnolo all'italiano di due testi letterari: *El abuelo* (1897), di Benito Pérez Galdós, e il più recente *Como agua para chocolate* (1989) di Laura Esquivel. Ulteriore finalità sarà quella di tracciare una sorta di *fil rouge* tra il testo scritto e il testo filmico, analizzando, da un lato, il film di José Luis Garci (1998) ispirato alla *novela dialogada* galdosiana, dall'altro, *Como agua para chocolate* di Alfonso Arau (1992), trasposizione del romanzo messicano. Verrà inoltre effettuata, nel primo caso, un'analisi dei sottotitoli in inglese della pellicola, nel secondo, uno studio del doppiaggio italiano a confronto con la versione originale spagnola.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

J. L. Martí Ferriol, *El método de traducción. Doblaje y subtitulación frente a frente*, Publicaciones de la Universitat Jaume I, Castelló de la Plana, 2013.

Testi e Film comuni alle due Lauree Magistrali:

B. Pérez Galdós, *El abuelo* (1897) (in qualsiasi ed., anche digitale).

J. L. Garci, *El abuelo*, 1998 (film, DVD).

L. Esquivel, *Como agua para chocolate*, Economici-Random, 2006 (*acquistabile su internet*, anche in altra ed.).

A. Arau, *Como agua para chocolate*, 1992 (film, DVD).

A. Melloni, "Literatura, cine y traducción: recorridos didácticos", in M. V. Calvi e F. San Vicente (a cura di), *La identidad del español y su didáctica*, Il Lume a Petrolio, Baroni, Viareggio, 1998, pp. 121-133.

B. Garzelli, "Dal testo letterario al testo filmico: *Tristana* e *Como agua para chocolate* nella classe di spagnolo L2", in C. Buffagni, B. Garzelli, *Film translation from East and West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Peter Lang, 2012, Berna, pp. 305-320.

Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

J. L. Martí Ferriol, *El método de traducción. Doblaje y subtitulación frente a frente*, Publicaciones de la Universitat Jaume I, Castelló de la Plana, 2013.

B. Pérez Galdós, *El abuelo* (1897) (in qualsiasi ed., anche digitale).

J. L. Garci, *El abuelo*, 1998 (film, DVD).

L. Esquivel, *Como agua para chocolate*, Economici-Random, 2006 (*acquistabile su internet*, anche in altra ed.).

A. Arau, *Como agua para chocolate*, 1992 (film, DVD).

A. Melloni, "Literatura, cine y traducción: recorridos didácticos", in M. V. Calvi e F. San Vicente (a cura di), *La identidad del español y su didáctica*, Il Lume a Petrolio, Baroni, Viareggio, 1998, pp. 121-133.

B. Garzelli, "Dal testo letterario al testo filmico: *Tristana* e *Como agua para chocolate* nella classe di spagnolo L2", in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East and West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Berna, Peter Lang, 2012, pp. 305-320.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and Intercultural Communication. European Languages and beyond*, ETS, Pisa, 2014 (5 saggi a scelta e l'introduzione).

Grammatica consigliata: Real Academia, *Nueva gramática de la lengua española (manual)*, Asociación de Academias de la Lengua Española, Madrid, 2010.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame consiste nell'accertamento di un livello linguistico intermedio-avanzato (B2/C2), a seconda del livello linguistico di partenza. E' composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso istituzionale con il docente, sia alle esercitazioni linguistiche con il CEL madrelingua. La prova scritta, che va superata in tutte le sue parti, contiene esercizi grammaticali, una prova di traduzione e un test di ascolto che mirano a verificare le abilità di comprensione-produzione scritta e di comprensione orale dello studente.

L'esame orale si propone in primo luogo di valutare l'ampiezza e la padronanza del lessico nella L2, così come la capacità di tradurre e di rielaborare alcune informazioni nella lingua di arrivo. Richiede inoltre una riflessione analitica sui testi e sui film presentati durante il corso, tesa a sollevare e chiarire alcune problematiche di traduzione.

- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.
- Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua spagnola, di non più di 10 pagine, su un argomento previamente concordato con il docente. Essa va consegnata entro 15 giorni dalla data dell'appello orale e sarà esposta in sede di esame orale.

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA
(I semestre: 27 + 90 ore di lettorato = 9 CFU)
Prof.ssa Claudia Buffagni

Titolo del corso

Einführung in die audiovisuelle Übersetzung am Beispiel von deutschen Autorenfilmen.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve dimostrare di aver acquisito gli strumenti teorici per analizzare il testo filmico d'autore in una prospettiva di traduzione interlinguistica.

Programma del corso

Il corso si rivolge a studenti che abbiano frequentato almeno una annualità di area germanica e prevede un livello di uscita di livello intermedio-avanzato B2/C1 del QCER. Obiettivi: fornire gli strumenti teorici per analizzare il testo filmico d'autore in una prospettiva di traduzione interlinguistica. Il corso si focalizzerà su cortometraggi (Weimert, *Der Aufreißer*, 2006; Freydank, *Spielzeugland*, 2007; Lüscho, *Der kleine Nazi*, 2010; Buechler e Haefele, *500g Alltag*, 2010) e lungometraggi d'autore (von Trotta, *Rosenstraße*, 2004; Ruzowitzky, *Die Fälscher*, 2006) rappresentativi dei principali paesi di lingua tedesca. Diverse pellicole presentano una riflessione critica sul passato nazista, offrendo l'opportunità di un'analisi sulle peculiarità della traduzione audiovisiva di espressioni fortemente connotate. Le varietà diacroniche, diatopiche e diastratiche dei film selezionati saranno indagate in ottica traduttologica, tramite l'analisi di passi doppiati o sottotitolati in italiano.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

H., Bittner, "The quality of translation in subtitling", in *Trans-kom* 4/1, 2011, p. 76-87. http://www.trans-kom.eu/bd04nr01/trans-kom_04_01_04_Bittner_Quality.20110614.pdf

S. Attardo, "Semantics and Pragmatics of Humor", in *Language and Linguistics Compass*, 2/6, 2008, p. 1203-1215.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and intercultural communication*, Pisa, ETS 2014.

C. Heiss, M. Soffritti, "Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen", in *TRAlinea Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia*, 2009. <http://www.intralinea.org/archive/article/1703>.

H. E. Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2010.

A. Nardi, "Il sottotitolaggio come forma di traduzione audiovisiva. Esempi di trasposizione linguistica dal tedesco all'italiano", in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Berna, Peter Lang, 2012, p. 321-340.

Rosenstraße (Margarethe von Trotta, 2004 - DVD).

Die Fälscher (S. Ruzowitzky, 2006 - DVD).

Der Aufreißer (S. Weimert, 2006 - cortometraggio disponibile online: <http://vimeo.com/8943403>).

Spielzeugland (J. A. Freydank, 2007 - DVD).

Der kleine Nazi (P. Lüscho, 2010 - DVD).

500g Alltag (E. Buechler, M. Haefele, 2010 - cortometraggio disponibile online: www.youtube.com/watch?v=egtcVnDSRFc).

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

*Gli studenti frequentanti e non sono invitati a partecipare alle iniziative del CLASS, che verranno rese note nel corso dell'anno.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

H. Bittner, "The quality of translation in subtitling", in *Trans-kom* 4/1, 2011, p. 76-87.

http://www.trans-kom.eu/bd04nr01/trans-kom_04_01_04_Bittner_Quality.20110614.pdf

S. Attardo, "Semantics and Pragmatics of Humor", in *Language and Linguistics Compass*, 2/6, 2008, p. 1203-1215.

B. Garzelli, M. Baldo (a cura di), *Subtitling and intercultural communication*, Pisa, ETS 2014.

C. Heiss, M. Soffritti, "Wie viel Dialekt für welches Zielpublikum? Dialekt in italienischen und deutschen Spielfilmen und den entsprechenden Synchronversionen", *inTRAlinea Special Issue: The Translation of Dialects in Multimedia*, 2009. <http://www.intraline.org/archive/article/1703>.

H. E. Jüngst, *Audiovisuelles Übersetzen. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*, Tübingen, Narr, 2010.

A. Nardi, "Il sottotitolaggio come forma di traduzione audiovisiva. Esempi di trasposizione linguistica dal tedesco all'italiano", in C. Buffagni, B. Garzelli (a cura di), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Berna, Peter Lang, 2012, p. 321-340.

Rosenstraße (Margarethe von Trotta, 2004 - DVD).

Die Fälscher (S. Ruzowitzky, 2006 - DVD).

Der Aufreißer (S. Weimert, 2006 - cortometraggio disponibile online: <http://vimeo.com/8943403>).

Spielzeugland (J. A. Freydank, 2007 - DVD).

Der kleine Nazi (P. Lüschow, 2010 - DVD).

500g Alltag (E. Buechler, M. Haefele, 2010 - cortometraggio disponibile online: www.youtube.com/watch?v=egtcVnDSRFc).

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso e messo a disposizione su piattaforma elettronica.

Modalità d'esame

Esame scritto obbligatorio.

Colloquio orale.

L'esame è composto da una parte scritta e da una parte orale, relative sia al corso con il CEL madrelingua, sia al corso di lingua e traduzione tedesca, relativo al programma di studio con il docente titolare. L'esame scritto consisterà in prove miranti ad accertare l'acquisizione di una competenza linguistica intermedia-avanzata (B2/C1), e in esercitazioni che verificheranno le abilità di riflessione critica e traduttologica sui film trattati acquisite durante il corso. Per *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale* è inoltre prevista una prova di laboratorio a sé stante.

Prova orale: colloquio in lingua tedesca sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riguardo ai testi tradotti e commentati a lezione. La commissione d'esame sarà composta dalla docente di lingua e traduzione tedesca e dalla lettrice madrelingua.

Gli studenti ERASMUS che intendono sostenere l'esame sono pregati di prendere contatto con la docente prima dell'inizio del corso.

Solo per gli studenti del CdL in *Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale*: per accedere all'esame orale è necessario aver conseguito l'idoneità di laboratorio.

- I programmi dei collaboratori ed esperti linguistici andranno concordati con gli stessi all'inizio dell'anno accademico.
- Gli studenti che sostengono l'esame da 12 CFU devono redigere una relazione scritta in lingua tedesca, di 8-10 pagine, su un argomento precedentemente concordato con la docente. L'elaborato deve essere inviato entro 15 giorni dalla data dell'appello orale all'indirizzo mail della docente (buffagni@unistrasi.it) e sarà esposto durante l'esame orale.

LINGUISTICA COMPARATIVA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Liana Tronci

Titolo del corso

Introduzione alla tipologia linguistica.

Obiettivi formativi

Saper riconoscere i principi dei diversi tipi di comparazione linguistica.

Saper riflettere sulla lingua in prospettiva tipologica.

Saper individuare le correlazioni tra fatti linguistici e tipi linguistici.

Programma del corso

Il corso propone una riflessione sulle tematiche che, a partire dalla riflessione di linguisti come W. von Humboldt, E. Sapir, R. Jakobson, J. Greenberg, hanno portato al costituirsi della tipologia linguistica. Tra gli argomenti trattati nel corso: tipi di comparazione linguistica, tipologia morfologica, tipologia dell'ordine degli elementi, orientamenti tipologici, forma interna della lingua, processi grammaticali e concetti grammaticali, universali linguistici, implicazioni.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

W. von Humboldt, *La diversità delle lingue*, Laterza, Roma-Bari, 2000 [Introduzione e cap. 8, 9, 11, 14, 15, 17, 21].

E. Sapir, *Il linguaggio*, Einaudi, Torino, 1969 [cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6].

R. Jakobson, *Gli studi tipologici e il loro contributo alla linguistica storica comparata*, in R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano, 2002, pp. 46-55.

S. Cristofaro, P. Ramat, *Introduzione alla tipologia linguistica*, Carocci, Roma, 1999 [cap. 1, 3, 4].

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

W. von Humboldt, *La diversità delle lingue*, Laterza, Roma-Bari, 2000 [Introduzione e cap. 8, 9, 11, 14, 15, 17, 21].

E. Sapir, *Il linguaggio*, Einaudi, Torino, 1969 [cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6].

R. Jakobson, *Gli studi tipologici e il loro contributo alla linguistica storica comparata*, in R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano, 2002, pp. 46-55.

S. Cristofaro, P. Ramat, *Introduzione alla tipologia linguistica*, Carocci, Roma, 1999 [cap. 1, 3, 4].

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUISTICA EDUCATIVA
(II semestre: 54 ore = 9 CFU)
Prof. Massimo Vedovelli

Titolo del corso

Linguistica educativa: principi, storia, problemi.

Linguistica educativa in contesto migratorio: il caso Italia fra emigrazione e immigrazione.

Obiettivi formativi

Saper collocare la linguistica educativa entro le scienze del linguaggio.

Saper esaminare i bisogni di educazione linguistica emergenti nei contesti sociali.

Saper analizzare i contesti formativi utilizzando i concetti di riferimento della linguistica educativa.

Programma del corso

Termini e concetti di base della disciplina; statuto scientifico della disciplina: la sua materia, il suo oggetto; storia delle idee di educazione linguistica nello Stato unitario italiano; punti critici linguistici della società e della scuola italiana: la scuola plurilingue, programmazione e valutazione dell'educazione linguistica, competenze e abilità linguistico-comunicative per la società globale, l'italiano diffuso fra gli stranieri in Italia e nel mondo.

Le grandi fasi linguistiche dell'emigrazione italiana nel mondo; l'Italia da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione; dalla linguistica acquisizionale alla didattica acquisizionale; dall'italiano L2 per/degli immigrati alle lingue immigrate nello spazio linguistico-culturale italiano. La rappresentazione dell'emigrazione italiana nel cinema e nelle canzoni.

Modalità di svolgimento del corso

Entro il corso saranno tenute conferenze da esperti nelle varie tematiche affrontate, in particolare di Linguistica migratoria.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

M. Vedovelli, S. Casini, *Che cos'è la linguistica educativa*, Carocci, Roma, 2014.

M. Vedovelli (a cura di), *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Carocci, Roma, 2012.

M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011.

P. E. Balboni, *Storia dell'educazione linguistica in Italia: dalla Legge Casati alla Riforma Gelmini*, UTET Università, Torino, 2009.

Numero monografico della rivista "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione dedicato alle questioni linguistiche dell'immigrazione straniera in Italia.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

M. Vedovelli, S. Casini, *Che cos'è la linguistica educativa*, Carocci, Roma, 2014.

M. Vedovelli (a cura di), *Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo per le lingue alla Sfida salutare*, Carocci, Roma, 2012.

M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011.

P. E. Balboni, *Storia dell'educazione linguistica in Italia: dalla Legge Casati alla Riforma Gelmini*, UTET Università, Torino, 2009.

M. Vedovelli (a cura di), *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma, 2011.

Numero monografico della rivista "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione dedicato alle questioni linguistiche dell'immigrazione straniera in Italia.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame è composto da una tesina e da una parte orale.

La tesina è obbligatoria e verterà su un tema a scelta dello studente fra quelli toccati nelle lezioni o contenuti nei testi di esame. La tesina dovrà avere una lunghezza di 8 - 10 cartelle max, e dovrà essere spedita alla mail del docente almeno due settimane prima dell'esame. Il file dovrà avere un nome file secondo la seguente struttura: cognomedellostudente-tesinaLinguisticaEducativa.doc

Non saranno accettate in vista dell'esame tesine che non siano riconoscibili dal nome file e perciò attribuibili allo studente.

LINGUISTICA GENERALE
(II semestre: 54 ore = 9 CFU)
Prof.ssa Marina Benedetti

Titolo del corso

Problemi e metodi dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento alla lingua italiana.

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti le capacità di:

- acquisire un metodo rigoroso e razionale di analisi morfosintattica;
- saper applicare tale metodo all'analisi di strutture della lingua italiana, in chiave sincronica e diacronica;
- saper porre a confronto sistemi linguistici diversi;
- sviluppare capacità di riflessione metalinguistica;
- saper individuare possibili applicazioni didattiche delle nozioni acquisite.

Programma del corso

Nozioni di base per l'analisi sintattica: predicati e argomenti; rapporti paradigmatici e rapporti sintagmatici. Diversi tipi di argomenti, diversi tipi di predicato. Diatesi e selezione degli ausiliari in italiano e in altre varietà romanze. Integrazione di più predicati nelle proposizione. Alcuni tipi di costruzioni multipredicative: strutture causative, verbi di percezione, verbi supporto. Ausiliari e seriali. Orientamenti tipologici e loro variazione nella diacronia latino-romanza.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna, 2009.

N. La Fauci, *Relazioni e differenze. Questioni di linguistica razionale*, Sellerio, Palermo (cap. 5: Tempo e tipi: dinamiche morfosintattiche latino romanze).

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna, 2009.

N. La Fauci & I. Mirto, *Fare. Elementi di sintassi*, ETS, Pisa, 2003.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

LINGUISTICA ITALIANA
(I semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof. Massimo Palermo

Titolo del corso

Aspetti linguistici del comico e della parodia.

Obiettivi formativi

Sviluppare strategie di lettura e comprensione intertestuale.

Saper individuare i principali significati impliciti in un testo.

Saper individuare gli aspetti che determinano lo specifico linguistico di un testo comico e parodico.

Programma del corso

Il processo di interpretazione del testo.

Intertestualità.

Le principali teorie del comico.

Parodia e polifonia del testo.

Esempi di parodia letteraria.

La parodia nella società della comunicazione: esempi di parodie di giornali, siti web, film, canzoni, fiction televisive.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

E. Banfi, "Introduzione" in *Sei lezioni sul linguaggio comico*, Università di Trento. Dipartimento di scienze filologiche e storiche, Trento, 1996, p. 9-14.

M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2013.

G. Tellini, *Rifare il verso. La parodia nella letteratura italiana*, Mondadori, Milano, 2008.

Dispense e sitografia a cura del docente.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

E. Banfi, "Introduzione" in *Sei lezioni sul linguaggio comico*, Università di Trento. Dipartimento di scienze filologiche e storiche, Trento, 1996, p. 9-14.

M. Bonafin, *Contesti della parodia. Semiotica, antropologia, cultura medievale*. UTET, Torino, 2001.

G. Tellini, *Rifare il verso. La parodia nella letteratura italiana*, Mondadori, Milano, 2008.

Percorso di letture da concordare col docente).

M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2013.

M. Palermo, *Tra ipercorrezione e parodia: aspetti della deformazione comica del romanesco dal Belli a Bombolo*, in M. Loporcaro, V. Faraoni, P. Di Pretoro (a cura di), *Vicende storiche della lingua di Roma*, Edizioni dell'orso, Alessandria, 2012, pp. 317-336.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina facoltativa.

Colloquio orale e tesina (facoltativa) sugli argomenti del corso. La tesina svilupperà uno degli argomenti trattati a lezione e dovrà essere concordata col docente. Lo svolgimento della tesina, che sarà discussa durante l'orale, darà diritto all'esonero da una parte del programma d'esame.

Gli studenti che non sosterranno la tesina svolgeranno l'esame orale sull'intero programma.

PEDAGOGIA INTERCULTURALE

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Carolina Scaglioso

Titolo del corso

Pensare insieme: per un apprendimento che produca la condivisione del senso di appartenenza a un mondo di conoscenze e valori.

Obiettivi formativi

Saper accettare le differenze, considerando primario il coinvolgimento e lo sviluppo di colui che apprende.

Saper utilizzare contenuti, metodologie e le strategie necessarie a valorizzare le persone con tutto il loro mondo di relazioni.

Programma del corso

- Educazione interculturale per far giustizia dei casi di disuguaglianza e aiutare tutti i soggetti a vivere e imparare insieme in una società pluralistica.
- Metodi e strategie di intervento più recenti, che hanno preso consapevolezza della visione plastica e dinamica dell'intelligenza.
- Concetto di intelligenza che viene a costituirsi non come una serie di tratti ereditati, geneticamente immutabili, e responsabili del comportamento caratteristico di ogni persona, ma come una propensione dell'organismo a modificarsi nella sua struttura cognitiva per l'adattamento a nuovi stimoli, di origine esterna o interna che siano.
- Metodologie dell'apprendimento cooperativo, capaci di valorizzare e favorire il confronto fra soggetti che costruiscono insieme la loro competenza, e insieme modificano i propri schemi per tener conto anche del punto di vista dell'altro.

Modalità di svolgimento del corso

Lezioni frontali e lezioni cooperative (con la partecipazione attiva e obbligatoria degli studenti frequentanti, che vengono per questo esonerati dalla presentazione della tesina finale scritta: cfr. modalità di esame).

Libri di testo per gli studenti frequentanti

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000.

C. M. Scaglioso, *Suonare come parlare. Linguaggi e neuroscienze. Implicazioni pedagogiche*, Armando, Roma, 2009.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria su argomento a scelta tra quelli indicati nel presente programma nel caso degli studenti non frequentanti.

SEMIOTICA
(I semestre: 54 ore = 9 CFU)
Prof. Massimo Vedovelli

Titolo del corso

Modulo generale: Introduzione alla semiotica.

Modulo monografico: Linguaggi e testi a margine: Braille, LIS, enogrammi.

Obiettivi formativi

Saper osservare i fenomeni espressivi e comunicativi dalla prospettiva semiotica, a partire dai processi simbolici della vita quotidiana.

Saper analizzare i fenomeni espressivi e comunicativi della realtà comunicativa utilizzando i termini e i concetti di base della semiotica.

Saper analizzare i meccanismi generali del funzionamento dei linguaggi con particolare attenzione alle proprietà semiotiche che caratterizzano i diversi codici e alle caratteristiche specifiche del linguaggio verbale umano, anche in chiave evolutiva.

Saper sviluppare una sensibilità semiotica verso codici di comunicazione non verbale, ma di grande rilevanza per fasce di popolazione (linguaggio dei non vedenti, linguaggio dei sordi).

Saper analizzare e produrre testi enogrammatici, cioè testi che parlano del vino inteso come prodotto culturale con valore simbolico.

Programma del corso

Le caratteristiche generali dei processi semiotici e le basi teoriche della significazione. La semiotica come scienza generale dei segni nel quadro della vita sociale. I processi evolutivi del linguaggio verbale umano in rapporto agli altri linguaggi e ai linguaggi degli altri esseri viventi.

Le caratteristiche semiotiche di produzione del senso nel linguaggio Braille, nella LIS, negli enogrammi.

Entro il corso monografico saranno invitati esperti di Braille e di LIS, e saranno attivati laboratori di scrittura di enogrammi (8 ore) anche in collaborazione con aziende produttrici di vino.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

1. T. De Mauro, *Il linguaggio tra natura e storia*, Mondadori Università, Roma, 2008.

2. N. Grandi (a cura di), *Nuovi dialoghi sulle lingue e sul linguaggio*, Pàtron ed., Bologna, 2013.

3. È data per scontata la lettura di F. de Saussure, *Corso di linguistica generale* (ed. a cura di T. De Mauro) e di L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino. Parti dei due volumi saranno letti e analizzati durante le lezioni.

4. S. Speranza, M. Vedovelli, *Seduzione e informazione: il risvolto dell'etichetta. Note per una enogrammatologia*, in Basile E., Germanò A. (a cura di), *Agricoltura e alimentazione tra diritto, comunicazione e mercato. Verso un diritto agrario e agro-alimentare della produzione e del consumo. Atti del convegno "Gian Gastone Bolla" (Firenze, 9-10 novembre 2001)*, Pubblicazioni dell'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato, Giuffrè, Milano, 2003, pp. 29-104.

5. S. Machetti, *La lingua italiana del vino nella comunicazione pubblica e sociale italiana e globale. Analisi e prospettive di ricerca*, SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XXXIX, 1, 2010, pp. 163-180.

o, in alternativa:

S. Machetti, *L'enogramma e i meccanismi di costruzione di senso, tra forme dell'espressione e forme del contenuto*, SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XLII, 2, 2013, pp. 411-423.

6. S. Casini, *L'enogramma nel mondo globale: una (quasi) traduzione plurilingue?*, SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XLIII, 2, 2014.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Modulo generale.

1. T. De Mauro, *Il linguaggio tra natura e storia*, Mondadori Università, Roma, 2008.

2. N. Grandi (a cura di), *Nuovi dialoghi sulle lingue e sul linguaggio*, Pàtron ed., Bologna, 2013.
3. S. Gensini (a cura di), *Manuale di semiotica*, Carocci, Roma, 2012
4. S. Speranza, M. Vedovelli, *Seduzione e informazione: il risvolto dell'etichetta. Note per una enogrammatologia*, in Basile E., Germanò A. (a cura di), *Agricoltura e alimentazione tra diritto, comunicazione e mercato. Verso un diritto agrario e agro-alimentare della produzione e del consumo. Atti del convegno "Gian Gastone Bolla" (Firenze, 9-10 novembre 2001)*, Pubblicazioni dell'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato, Giuffrè, Milano, 2003, pp. 29-104.
5. S. Machetti, *La lingua italiana del vino nella comunicazione pubblica e sociale italiana e globale. Analisi e prospettive di ricerca*, SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XXXIX, 1, 2010, pp. 163-180.
o, in alternativa:
S. Machetti, *L'enogramma e i meccanismi di costruzione di senso, tra forme dell'espressione e forme del contenuto*, SILTA – Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XLII, 2, 2013, pp. 411-423.
6. S. Casini, *L'enogramma nel mondo globale: una (quasi) traduzione plurilingue?*, SILTA– Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, XLIII, 2, 2014.

Modalità d'esame

X Colloquio orale.

X Stesura di tesina obbligatoria.

L'esame è composto da una tesina e da una parte orale.

La tesina è obbligatoria e verterà su un tema a scelta dello studente fra quelli toccati nelle lezioni o contenuti nei testi di esame. La tesina dovrà avere una lunghezza di 8 – 10 cartelle max, e dovrà essere spedita alla mail del docente almeno due settimane prima dell'esame. Il file dovrà avere un nome file secondo la seguente struttura: cognomedellostudente-tesinaSemiotica.doc

Non saranno accettate in vista dell'esame tesine che non siano riconoscibili dal nome file e perciò attribuibili allo studente.

SOCIOLINGUISTICA
(II semestre: 36 ore = 6 CFU)
Prof.ssa Liana Tronci

Titolo del corso

Etnolinguistica e sociolinguistica.

Obiettivi formativi

Saper individuare differenze e somiglianze tra le due discipline (etnolinguistica e sociolinguistica).

Saper riconoscere la complessa rete di rapporti che lega (a) lingue e culture e (b) lingue e società.

Saper applicare principi e metodi delle due discipline nell'osservazione di fenomeni linguistici contemporanei.

Programma del corso

Il corso offre una discussione dei principali temi e problemi affrontati dalle due discipline (etnolinguistica e sociolinguistica), a partire dalla riflessione di importanti figure della linguistica novecentesca (F. Boas, B. Whorf, E. Sapir, U. Weinreich e W. Labov). Tra gli argomenti trattati nel corso: rapporti tra lingua e cultura e tra lingua e società, comunità e identità linguistica, lingua e visione del mondo, codici linguistici, funzioni della lingua nella società.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

G. R. Cardona, *Introduzione all'etnolinguistica*, UTET, Torino, 2006 [1985].

U. Weinreich, *Lingue in contatto*, UTET, Torino, 2008.

W. Labov, *La motivazione sociale di un mutamento fonetico*, in S. Giannini, S. Scaglione (a cura di), *Introduzione alla sociolinguistica*, Carocci, Roma, 2003, pp. 45-89.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

G. R. Cardona, *Introduzione all'etnolinguistica*, UTET, Torino, 2006 [1985].

U. Weinreich, *Lingue in contatto*, UTET, Torino, 2008.

W. Labov, *La motivazione sociale di un mutamento fonetico*, in S. Giannini, S. Scaglione (a cura di), *Introduzione alla sociolinguistica*, Carocci, Roma, 2003, pp. 45-89.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Giovanna Frosini

Titolo del corso

La *Vita nuova* di Dante: storia, struttura, lingua di un testo da riscoprire.

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e specifiche competenze di livello avanzato legate alla ricostruzione linguistica e filologica della prosa letteraria antica.

Acquisire conoscenze specifiche e avanzate dell'opera di Dante, con particolare riguardo alle opere volgari, alla loro struttura, alla lingua.

Saper adoperare adeguatamente la terminologia tecnica e analitica della disciplina.

Programma del corso

Il corso si propone di affrontare una lettura linguisticamente e filologicamente fondata della *Vita nuova*, un'opera oggetto anche recentemente di rinnovati studi e al centro del dibattito filologico. Caso esemplare nella storia della filologia e della linguistica italiana, verrà esaminata nella sua struttura e nella sua lingua, come eccellenza della prosa letteraria antica.

Argomenti del corso:

Dante: il volgare; la *Vita nuova*: il contesto storico e letterario; il testo, la ricostruzione filologica; il problema della restituzione formale. Analisi e commento storico-linguistico e filologico.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Edizione del testo in adozione:

D. Alighieri, *Vita nova*, a cura di Stefano Carrai, Milano, BUR Rizzoli, 2009.

Edizione di raffronto e di studio:

D. Alighieri, *Vita nuova*, a cura di Donato Pirovano, Roma, Salerno Editrice, 2015 (Nuova edizione commentata delle Opere di Dante) [disponibile in Biblioteca].

D. Pirovano, *Il Dolce Stil Novo*, Roma, Salerno Editrice, 2014.

P. Manni, *La lingua di Dante*, Bologna, il Mulino, 2013.

Si raccomanda una biografia di Dante: Emilio Pasquini, *Vita di Dante. I giorni e le opere*, Milano, BUR, 2006; oppure: Marco Santagata, *Dante. Il romanzo della sua vita*, Milano, Mondadori, 2012; oppure: Giorgio Inglese, *Vita di Dante. Una biografia possibile*, Roma, Carocci, 2015.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

D. Alighieri, *Vita nova*, a cura di Stefano Carrai, Milano, BUR Rizzoli, 2009.

D. Pirovano, *Il Dolce Stil Novo*, Roma, Salerno Editrice, 2014.

E. Malato, *Dante*, Roma, Salerno Editrice, 2002.

P. Manni, *La lingua di Dante*, Bologna, il Mulino, 2013.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria per gli studenti frequentanti.

La tesina scritta è un lavoro di approfondimento e analisi sul testo della Vita Nuova. Dovrà essere consegnata entro dieci giorni dall'appello di esame.

STORIA DELLE CULTURE ISLAMICHE

(I semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof.ssa Alessandra Persichetti

Titolo del corso

Immigrazioni, razzismo, multiculturalismo.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso consiste nel fornire ai futuri mediatori culturali gli strumenti teorici per la comprensione delle relazioni asimmetriche e complesse tra culture in epoca post-coloniale.

Verrà stimolata la riflessione critica e verranno sollecitati i dibattiti in classe sulle tematiche più attuali, sensibili ed urgenti: i conflitti tra usi e costumi diversi, la distanza tra diversi orizzonti etici e normativi (il velo islamico, l'ordine patriarcale e patrilineare, i costumi tribali, la poligamia, l'infibulazione, la patria potestas nelle società tradizionali, i diritti comunitari sull'individuo versus i diritti dell'individuo), le principali problematiche incontrate dai migranti in terra straniera, le diverse manifestazioni storiche del razzismo.

Il futuro mediatore culturale dovrebbe sviluppare: una conoscenza approfondita delle culture d'origine dei migranti e delle società d'accoglienza, l'autoconsapevolezza della relatività culturale delle categorie concettuali e delle credenze, una prospettiva multiculturalista, abilità comunicative, abilità psicologiche richieste in caso di mediazione dei conflitti.

Programma del corso

Partendo da alcune letture etnografiche sull'immigrazione arabo-musulmana in Europa, il corso si propone di affrontare il dibattito post-coloniale sul razzismo, sul multiculturalismo e sull'identità culturale nell'era della globalizzazione.

I fenomeni migratori verranno analizzati attraverso vari apporti disciplinari: antropologia culturale (le reti di richiamo ordinate secondo logiche parentali, il conflitto tra le concezioni culturali d'origine e quelle delle società d'immigrazione, l'etnopsichiatria dell'immigrazione, la formazione di identità diasporiche e transnazionali, il razzismo), islamistica (la formazione di un islam europeo, le problematiche delle comunità islamiche in esilio), giurisprudenza (le normative che regolano l'acquisizione della cittadinanza e del diritto d'asilo politico), filosofia politica (il dibattito sui diritti umani, sulla cittadinanza, sui limiti dello stato-nazione).

Inoltre verranno analizzate le differenti concezioni di multiculturalismo, e i loro limiti, in relazione ai differenti contesti nazionali.

Ai fini della comprensione del quadro storico in cui questi fenomeni di contatto interculturale hanno luogo, verrà proposta la lettura di testi che analizzano criticamente le categorie concettuali di globalizzazione e post-colonialismo.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

A. Persichetti, *Tra Marocco e Italia: solidarietà agnatica ed emigrazione*, Cisu, Roma, 2003, pp. 115-252.

A. Persichetti, *Emigrazione, Islam e onore. I marocchini di Ben Ahmed in Italia*, in A. Colombo e G. Sciortino (a cura di), *Stranieri in Italia. Un'immigrazione normale*, il Mulino, Bologna, 2003, pp. 223-252.

C. Lèvi-Strauss, *Razza e storia*, in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 366-408.

R. Gallissot, M. Kilani, A. Rivera, *L'imbroglio etnico*, Edizioni Dedalo, Bari, 2001, (capitoli obbligatori: L'ideologia dell'esclusione, Cultura, Idee razziste, Immigrati, Lingua, Neorazzismo) (facoltativi: Cittadinanza e Diritti Umani).

A. Sayad, *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002 (estratti).

S. Mezzadra, *La condizione postcoloniale. Storia e politica nel mondo globale*, Ombre corte, Verona, 2008, (estratti).

S. Mezzadra, *Diritto di fuga. Migrazioni, cittadinanza, globalizzazione*, Ombre corte, Verona, 2001 (estratti).

- S. Vertovec, S. Wessendorf (a cura di), *The multiculturalism backlash. European discourses, policies and practices*, Routledge, London, 2009, (estratti).
Dispense a cura della docente.
Bibliografia di riferimento:
H. Arendt, *Parte seconda L'imperialismo*, in *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di comunità, Torino, 1999, pp 171-402.
F. Fanon, *Pelle nera, maschere bianche*, Tropea, Milano, 1996.
F. Fanon, *I dannati della terra*, Comunità, Torino, 2000.
R. Gallissot, *Razzismo e antirazzismo. La sfida dell'immigrazione*, Edizioni Dedalo, Bari, 1992.
R. Gallissot, A. Rivera, *Pluralismo culturale in Europa*, Edizioni Dedalo, Bari, 1995.
E. Said, *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, Milano, 2007.
D. Chakrabarty, *Provincializing Europe, postcolonial thought and historical difference*, Princeton University Press, Princeton – Oxford, 2000.
P. Gilroy, *The Black Atlantic: l'identità nera tra modernità e doppia coscienza*, Meltemi, Roma, 2003.
G. Ch. Spivak, *A critique of Postcolonial Reason. Toward a History of the vanishing present*, Cambridge, Harvard University Press, Mass. – London, 1999.
S. Zizek, *Multiculturalism or the cultural logic of multinational capitalism*, in “New Left review”, n. 225, september – october, 1997.
V. Ribeiro Corossacz, “Aggressività e razzismo. Note per un’analisi antropologica”, in Vallori Rasini (a cura di), *Aggressività. Un’indagine polifonica*, Mimesis, Milano, 2011.
V. Ribeiro Corossacz, “L’intersezione di razzismo e sessismo. Strumenti teorici per un’analisi della violenza maschile contro le donne nel discorso pubblico sulle migrazioni”, in U. Fabietti (a cura di), *Antropologia: annuario. Migrazioni e asilo politico*, anno XIII, n. 15, 2013, pp. 109-131.
S. Vertovec (a cura di), *Migration. Critical concepts in the social sciences*, Routledge, London, 2010.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

- A. Persichetti, *Tra Marocco e Italia: solidarietà agnatica ed emigrazione*, Cisu, Roma, 2003, pp. 115-252.
A. Persichetti, *Emigrazione, Islam e onore. I marocchini di Ben Ahmed in Italia*, in A. Colombo e G. Sciortino (a cura di), *Stranieri in Italia. Un’immigrazione normale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 223-252.
C. Lévi-Strauss, *Razza e storia*, in *Antropologia strutturale due*, Il Saggiatore, Milano, 2009, pp. 366-408.
R. Gallissot, M. Kilani, A. Rivera, *L’imbroglio etnico*, Edizioni Dedalo, Bari, 2001, (capitoli obbligatori: L’ideologia dell’esclusione, Cultura, Idee razziste, Immigrati, Lingua, Neorazzismo) (facoltativi: Cittadinanza e Diritti Umani).
A. Sayad, *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002 (estratti).
S. Mezzadra, *La condizione postcoloniale. Storia e politica nel mondo globale*, Ombre corte, Verona, 2008, (estratti).
S. Mezzadra, *Diritto di fuga. Migrazioni, cittadinanza, globalizzazione*, Ombre corte, Verona, 2001 (estratti).
S. Vertovec, S. Wessendorf (a cura di), *The multiculturalism backlash. European discourses, policies and practices*, Routledge, London, 2009, (estratti).
Dispense a cura della docente.
Bibliografia di riferimento:
H. Arendt, *Parte seconda L'imperialismo*, in *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di comunità, Torino, 1999, pp 171-402.
F. Fanon, *Pelle nera, maschere bianche*, Tropea, Milano, 1996.
F. Fanon, *I dannati della terra*, Comunità, Torino, 2000.
R. Gallissot, *Razzismo e antirazzismo. La sfida dell'immigrazione*, Edizioni Dedalo, Bari, 1992.
R. Gallissot, A. Rivera, *Pluralismo culturale in Europa*, Edizioni Dedalo, Bari, 1995.
E. Said, *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, Feltrinelli, Milano, 2007.
D. Chakrabarty, *Provincializing Europe, postcolonial thought and historical difference*, Princeton University Press, Princeton – Oxford, 2000.
P. Gilroy, *The Black Atlantic: l'identità nera tra modernità e doppia coscienza*, Meltemi, Roma, 2003.

- G. Ch. Spivak, *A critique of Postcolonial Reason. Toward a History of the vanishing present*, Cambridge, Harvard University Press, Mass. – London, 1999.
- S. Zizek, *Multiculturalism or the cultural logic of multinational capitalism*, in “New Left review”, n. 225, september – october, 1997.
- V. Ribeiro Corossacz, *Aggressività e razzismo. Note per un’analisi antropologica*, in Vallori Rasini (a cura di), *Aggressività. Un’indagine polifonica*, Mimesis, Milano, 2011.
- V. Ribeiro Corossacz, *L’intersezione di razzismo e sessismo. Strumenti teorici per un’analisi della violenza maschile contro le donne nel discorso pubblico sulle migrazioni*, in U. Fabietti (a cura di), *Antropologia: annuario. Migrazioni e asilo politico*, anno XIII, n. 15, 2013, pp. 109-131.
- S. Vertovec (a cura di), *Migration. Critical concepts in the social sciences*, Routledge, London, 2010.

Modalità dell’esame

Colloquio orale.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Moretti

Titolo del corso

La guerra fredda.

Obiettivi formativi

Conoscenze e comprensione: acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita, a partire dal confronto con le più recenti acquisizioni della storiografia, di alcuni aspetti fondamentali della storia delle relazioni internazionali 1945-1989.

Capacità di applicare le conoscenze e la comprensione: capacità di affrontare testi scientifici, e di elaborare su questa base una personale visione a proposito di questioni ancora vive nel dibattito contemporaneo.

Capacità di studio e comunicazione: capacità di produrre, sotto forma di lezione conclusiva, una ordinata esposizione di approfondimento di uno degli argomenti trattati nel corso, valorizzando anche gli aspetti comunicativi.

Programma del corso

A partire dai materiali raccolti nella recente *Cambridge History of the Cold War*, e di una rinnovata lettura della guerra fredda in chiave globale, si tratteranno le relazioni fra i due blocchi, e le loro interazioni con il quadro della politica mondiale, tenendo conto anche degli aspetti sociali, culturali e psicologici del confronto fra Occidente e mondo comunista.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Due testi, a scelta fra i seguenti:

J. L. Gaddis, *La guerra fredda*, Mondadori, Milano, 2008.

F. Romero, *Storia della guerra fredda*, Einaudi, Torino, 2009.

J. L. Harper, *La guerra fredda: storia di un mondo in bilico*, il Mulino, Bologna, 2013.

E. Di Nolfo, *Storia delle relazioni internazionali. II. Gli anni della guerra fredda*, Laterza, Roma-Bari, 2015.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Tre testi, a scelta fra i seguenti:

J. L. Gaddis, *La guerra fredda*, Mondadori, Milano, 2008.

F. Romero, *Storia della guerra fredda*, Einaudi, Torino, 2009.

J. L. Harper, *La guerra fredda: storia di un mondo in bilico*, il Mulino, Bologna, 2013.

E. Di Nolfo, *Storia delle relazioni internazionali. II. Gli anni della guerra fredda*, Laterza, Roma-Bari, 2015.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Presentazione pubblica di una relazione orale.

Esame orale. Gli studenti potranno sostenere l'esame presentando pubblicamente una relazione orale su un argomento trattato durante il corso.

STORIA E CULTURA DELLA CINA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Crocenzi

Titolo del corso

Identità culturale nella Rpc: tradizione e modernità, pluralismo e unità, maoismo e nazionalismo.

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze per l'analisi critica dell'identità nazionale cinese contemporanea, attraverso la contestualizzazione di questa nell'esperienza imperiale; comprensione della relazione tra identità etniche minoritarie, identità maggioritaria han e identità cinese; comprensione del valore politico dell'identità transnazionale maoista.

Programma del corso

Evoluzione delle politiche etniche e nazionali dalla tarda epoca Qing all'epoca contemporanea; evoluzione delle politiche culturali dalla formazione dell'impero ai giorni nostri; relazione tra ideologia maoista e nazionalista dalla fondazione della repubblica ai giorni nostri.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Parte generale:

M. Sabattini, P. Santangelo, *Storia della Cina*, Laterza, Bari, 2005.

S. Cammelli, *Ombre cinesi, indagine su una civiltà che volle farsi nazione*, Einaudi, Torino, 2006.

Lecture obbligatorie:

A. Lavagnino, *Identità e recupero della cultura tradizionale nella Cina di oggi: alcune riflessioni*, in M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012, pp. 33-43.

D. Cologna, *Reazioni istituzionali e socio-culturali all'emergere di nuove soggettività tra le etnie minoritarie cinesi*, in M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012, pp. 57-67.

- una lettura a scelta tra i seguenti testi:

M. Scarpari, *Il confucianesimo, i fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino, 2010.

A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, il Mulino, Bologna, 2007.

T. Lippiello, *Pensiero e religione in epoca Zhou*, T. Lippiello, M. Scarpari (a cura di), *La Cina. Dall'età del bronzo all'impero Han*, Vol. 1.2, Einaudi, Torino, 2013, pp. 573-632.

- una lettura a scelta tra i seguenti testi:

A. Lavagnino, S. Pozzi, *Cultura cinese: Segno, scrittura e civiltà*, Aracne, Roma, 2013.

R. Pisu, *Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso*, Laterza, Bari, 2013.

A. Albanese, *Tutto sotto il cielo*, Aracne, Roma, 2013.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Parte generale:

M. Sabattini, P. Santangelo, *Storia della Cina*, Laterza, Bari, 2005.

S. Cammelli, *Ombre cinesi, indagine su una civiltà che volle farsi nazione*, Einaudi, Torino, 2006.

Lecture obbligatorie:

A. Lavagnino, *Identità e recupero della cultura tradizionale nella Cina di oggi: alcune riflessioni*, in M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012, pp. 33-43.

D. Cologna, *Reazioni istituzionali e socio-culturali all'emergere di nuove soggettività tra le etnie minoritarie cinesi*, in M. Miranda (a cura di), *L'identità nazionale nel XXI secolo in Cina, Giappone, Corea, Tibet e Taiwan*, Edizioni Orientalia, Roma, 2012, pp. 57-67.

- una lettura a scelta tra i seguenti testi:

M. Scarpari, *Il confucianesimo, i fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino, 2010.

A. Andreini, M. Scarpari, *Il daoismo*, il Mulino, Bologna, 2007.

T. Lippiello, *Pensiero e religione in epoca Zhou*, T. Lippiello, M. Scarpari (a cura di), *La Cina. Dall'età del bronzo all'impero Han*, Vol. 1.2, Einaudi, Torino, 2013, pp. 573-632.

- una lettura a scelta tra i seguenti testi:

A. Lavagnino, S. Pozzi, *Cultura cinese: Segno, scrittura e civiltà*, Aracne, Roma, 2013.

R. Pisu, *Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso*, Laterza, Bari, 2013.

A. Albanese, *Tutto sotto il cielo*, Aracne, Roma, 2013.

Agli studenti non frequentanti è richiesto di contattare il docente per valutare l'eventuale integrazione di testi.

Modalità d'esame

Colloquio orale

STORIA E ISTITUZIONI DELLA CINA CONTEMPORANEA

(II semestre: 36 ore = 6 CFU)

Prof. Mauro Croceni

Titolo del corso

Le radici storiche e ideologiche della Rpc.

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze per l'analisi critica dell'evoluzione dell'ideologia comunista cinese nella rielaborazione compiuta dalle diverse generazioni della dirigenza del Pcc. Comprensione delle diverse fasi della vita della Rpc, dall'instaurazione di una società maoista alla transizione a un'economia di mercato controllata. Comprensione delle relazioni tra i diversi soggetti istituzionali della Rpc.

Programma del corso

Storia della Repubblica popolare cinese nelle sue diverse fasi: evoluzione del Pcc da partito rivoluzionario a partito di governo; fase di consolidamento della sovranità cinese; sistema di pianificazione economica; ascesa del radicalismo ideologico; Rivoluzione culturale; Epoca post-maoista e riforme di Deng Xiaoping; La Cina dopo Tian'an men. Questione delle relazioni tra Partito e governo, Partito e Stato, Partito ed esercito, Partito e popolazione.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

Parte generale:

M. C. Bergère, *La Repubblica popolare cinese*, il Mulino, Bologna, 2000.

A. Saich, *Governance and Politics of China*, Third Edition, Palgrave Macmillan, 2011.

Lecture obbligatorie:

- una lettura a scelta tra i seguenti testi:

G. Samarani, *Cina, Ventunesimo secolo*, Einaudi, Torino, 2010.

M. Miranda (a cura dl). *La Cina dopo il 2012*, L'asino d'oro, Roma, 2013.

M. Miranda, A. Spalletta, *Modello Cina*, L' asino d'oro, Roma, 2011.

- una lettura a scelta fra i seguenti testi:

I. Franceschini, Cavalieri R. (a cura dl), *Germogli di società civile in Cina*, Brioschi, Milano, 2010.

N. Ferro. (a cura dl), *Sviluppo sostenibile e Cina*, L'asino d'oro, Roma, 2014.

A. Pascucci, *Potere e società in Cina*, Manifestolibri, Roma, 2008.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

Agli studenti non frequentanti è richiesto di contattare il docente per valutare l'eventuale integrazione di testi.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

TEORIA E TECNICHE DELLA TRADUZIONE

(II semestre: 54 ore = 9 CFU)

Prof.ssa Carla Bagna

Titolo del corso

Teorie e tecniche della traduzione.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è la presentazione del quadro teorico e applicativo di riferimento relativo alla traduzione e alle sue tecniche, con particolare attenzione al contatto linguistico e interculturale.

Lo studente al termine del corso è in grado di porsi criticamente di fronte a testi tradotti in diverse lingue, in relazione allo scopo e alle funzioni della traduzione.

Programma del corso

Elementi di storia della traduzione, concetti di base (fedeltà, equivalenza traduttiva), translation studies, etica e qualità della traduzione, il ruolo della traduzione nel contatto linguistico e interculturale.

Libri di testo per gli studenti frequentanti

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma, ed. 2002, pp. 81-96.

B. Di Sabato, E. Di Martino, *Testi in viaggio. Incontri fra lingue e culture attraversamenti di generi e di senso traduzione*, Utet, Torino, 2011.

G. Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, Einaudi, Torino, ed. 2006.

Libri di testo per gli studenti non frequentanti

C. Buffagni, B. Garzelli (eds), *Film translation from East to West. Dubbing, subtitling and didactic practice*, Peter Lang, Bern, 2012.

M. Cronin, *Translation and Identity*, Routledge, London, 2006, pp. 1-70.

T. De Mauro, *Capire le parole*, Laterza, Roma, ed. 2002, pp. 81-96.

B. Di Sabato, E. Di Martino, *Testi in viaggio. Incontri fra lingue e culture attraversamenti di generi e di senso traduzione*, Utet, Torino, 2011.

G. Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, Einaudi, Torino, ed. 2006.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Stesura di tesina obbligatoria.

La tesina (circa 15 cartelle), il cui argomento è concordato con il docente, è l'approfondimento di un tema trattato nel corso o di un tema riconducibile al corso, funzionale al percorso di studi dello studente.

CALENDARIO DEI CORSI E DEGLI ESAMI A.A. 2015-2016

Calendario dei corsi

Prova di lingua italiana per stranieri	3 settembre 2015
Prova di verifica delle conoscenze	21 settembre 2015 ore 10.30 18 gennaio 2016 ore 10.30
Test d'ingresso per le lingue straniere	23, 24, 25 settembre 2015

I semestre 28 settembre 2015 - 22 gennaio 2016
II semestre 22 febbraio 2016 - 3 giugno 2016

Calendario degli appelli degli esami di profitto

Sessione invernale	25 gennaio - 19 febbraio 2016	due appelli
Sessione estiva	6 giugno - 29 luglio 2016	due appelli
Sessione autunnale	1 - 23 settembre 2016	due appelli
Sessione straordinaria	28 novembre - 2 dicembre 2016	un appello

Vacanze

Vacanze di Natale	23 dicembre 2015 - 6 gennaio 2016 (compresi)
Vacanze di Pasqua	24 - 29 marzo 2016 (compresi)

Fasce orarie delle lezioni

8:15-10:00
10:00-11:45
11:45-13:30
13:30-14:30 (Pausa pranzo)
14:30-16:15
16:15-18:00
18:00-19:45

CALENDARIO DEGLI APPELLI DI LAUREA A.A. 2015-2016

Sessione primaverile	
Corsi di Laurea Magistrali	Martedì 22 marzo 2016 ore 10.00

Sessione estiva	
Corsi di Laurea Magistrali	Martedì 12 luglio 2016 ore 10.00

Sessione autunnale	
Corsi di Laurea Magistrali	Martedì 20 settembre 2016 ore 10.00

Sessione invernale	
Corsi di Laurea Magistrali	Martedì 13 dicembre 2016 ore 10.00

INDIRIZZI UTILI
www.unistrasi.it

AREA MANAGEMENT DIDATTICO E URP

Piazza Carlo Rosselli 27/28

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 10,30 – 13,00;

il martedì e il giovedì: ore 14,00 – 15,30.

e-mail: management@unistrasi.it

URP

Tel. +39 0577 240115 fax +39 0577 283163

e-mail: info@unistrasi.it

Corsi universitari – Segreteria studenti

Corsi di laurea, di laurea specialistica: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni. Esoneri e riduzioni delle tasse universitarie. Rapporti con l'ARDSU.

tel. +39 0577240346/112/166 fax +39 0577283163

e-mail: corsiuni@unistrasi.it

Il bando delle borse di studio del DSU è consultabile sul sito:

<http://www.dsu.toscana.it>

tel. +39 0577760839

e-mail : borse.si@dsu.toscana.it

Servizio Informazioni e Accoglienza

tel. 800110346

Corsi di lingua italiana

Corsi di lingua italiana a stranieri: gestione delle procedure di iscrizione, tasse, esami finali, rilascio certificazioni di frequenza e profitto.

tel. +39 0577240106/345 fax +39 0577283163

e-mail: segrstud@unistrasi.it

certificazioni CILS, DITALS

Certificazioni CILS, DITALS, delle lingue straniere: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni.

tel. +39 0577240272/113 fax +39 0577283163

e-mail: segrcils@unistrasi.it; segrditals@unistrasi.it

corsi post lauream

Scuola di specializzazione, master, dottorati di ricerca, corsi di formazione e aggiornamento: gestione delle procedure di ammissione, di iscrizione, di immatricolazione; carriere scolastiche, tasse e contributi, esami finali, certificazioni. Borse di studio per i dottorati di ricerca.

tel. +39 0577240266 fax +39 0577283163

e-mail: postlaurea@unistrasi.it

orientamento, tutorato, job placement

Organizzazione e gestione delle attività di orientamento pre- e postuniversitario, tutorato. Indirizzo lavorativo (Job placement).

tel. +39 0577240150/149 fax +39 0577240148

e-mail: orientamento@unistrasi.it; management@unistrasi.it

accoglienza

Gestione dei servizi di accoglienza degli studenti. Organizzazione attività collaterali ai corsi, attività culturali, viaggi di studio.

tel. +39 0577240104/102 fax +39 0577240148

e-mail: accoglienza@unistrasi.it

politiche studenti, tirocinio, certificazioni linguistiche e informatiche

Organizzazione e gestione delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

Gestione di interventi a favore degli studenti: ascolto, sostegno e organizzazione di attività sportive studentesche. Tirocinio

tel. +39 0577240149 fax +39 0577240148

e-mail: management@unistrasi.it

mobilità

Progetti di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti. Gli studenti possono svolgere periodi di studio in Università europee con le quali l'Università per Stranieri di Siena ha stipulato accordi entro i progetti Socrates/Erasmus.

tel. +39 0577240217 fax +39 0577240148

e-mail: erasmus@unistrasi.it

BIBLIOTECA

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240453 fax +39 0577240473

e-mail: biblio@unistrasi.it

Lo studente può liberamente accedere alla Biblioteca che dispone di un vasto patrimonio di libri, periodici, quotidiani e riviste e di tutti i servizi tipici di una Biblioteca

CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI MULTIMEDIALI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240433/434/436 fax +39 0577240438

e-mail: centroaudiovisivi@unistrasi.it

CENTRO SERVIZI INFORMATICI

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240277/279/275 fax +39 0577281030

e-mail: csi@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL RETTORE

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240163/162 fax. +39 0577270630

e-mail: segrrett@unistrasi.it

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DI ATENEIO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA - DADR

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240405/240/233

e-mail: dadr@unistrasi.it

**CENTRO D'ECCELLENZA OSSERVATORIO LINGUISTICO PERMANENTE
DELL'ITALIANO DIFFUSO FRA STRANIERI E DELLE LINGUE IMMIGRATE IN ITALIA**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: eccellenza@unistrasi.it

**CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO
COME LINGUA STRANIERA – CENTRO CILS**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240467 fax. +39 0577240461

e-mail: cils@unistrasi.it

**CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA IN
DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI – CENTRO DITALS**

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240311/315 fax. +39 0577240383

e-mail: ditals@unistrasi.it

CENTRO DI RICERCA E DI SERVIZIO PER LE LINGUE STRANIERI – CENTRO CLASS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240105

e-mail: class@unistrasi.it

Centro FAST

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240249

e-mail: fast@unistrasi.it

CENTRO LINGUISTICO – CLUSS

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240303

e-mail: cluss@unistrasi.it

Università per Stranieri di Siena

Piazza Carlo Rosselli 27/28

tel. +39 0577240111

fax +39 0577281030

info@unistrasi.it **http://www.unistrasi.it**

A cura dell'Area Management Didattico e Urp
management@unistrasi.it